



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

DD 2 - BOSCO MARCIANISE

CEIC8AR004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DD 2 - BOSCO MARCIANISE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4697/II-3** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 120*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 134** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 135** Aspetti generali

- 138** Modello organizzativo
- 145** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, valido per il triennio 2022-2025, è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107 e della nota ministeriale prot. n. 23940 del 19 settembre 2022, sulla base di linee guida predisposte dalla DS nell'Atto di Indirizzo Prot. n. 4697/ II-3 del 02.09.2022

Il Ptof approvato nel Collegio Docenti del 12/12/2022 con delibera n. 53 e nel Consiglio d'Istituto del 15/12/2022 con delibera n. 120 è pubblicato sulla piattaforma Sidi, sul portale Scuola in Chiaro e è possibile visualizzarlo dal sito istituzionale della scuola <https://www.istitutocomprensivodd2bosco.edu.it/>.

Il Ptof costituisce il documento progettuale e organizzativo della nostra scuola e, pertanto, secondo un principio di trasparenza che ci contraddistingue, rende chiaro a tutti chi siamo, quali sono i nostri progetti e le risorse disponibili per realizzarli ed infine, quali obiettivi ci prefiggiamo di raggiungere come scuola.

La predisposizione del Ptof 2022/2025, avviene in un arco temporale cruciale della nostra storia che ha spinto il sistema scolastico a realizzare quella svolta digitale già prevista e iniziata dal PNSD, ma forse non ancora pienamente compiuta, che la situazione di emergenza del Covid-19 ha reso necessaria. Infatti, alla luce di quanto avvenuto negli ultimi anni, non si può non tener conto delle grandi ripercussioni che l'emergenza epidemiologica ha avuto sul sistema scolastico nazionale, investendo, di conseguenza, anche il nostro Istituto. E' stato un periodo caratterizzato da forte resistenza e resilienza da parte della scuola che, pur di continuare a svolgere il suo importante ruolo di comunità educativa, ha dovuto fare ricorso alla Didattica a Distanza e/o alla Didattica Digitale Integrata sperimentando nuove metodologie didattiche in nuovi ambienti di apprendimento, accompagnati da nuovi criteri di valutazione. Tutto ciò ha contribuito senz'altro ad accelerare lo sviluppo e l'acquisizione di nuove competenze sia da parte degli studenti che da parte dei



docenti soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, competenze preziose che vanno ad influire sul nostro futuro modo di fare scuola e di fare scuola nel miglior modo possibile.

Una delle massime priorità che la nostra scuola intende perseguire resta, infatti, quella di offrire ai nostri studenti gli strumenti adeguati per favorire il loro successo educativo-formativo uniti allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze didattiche, trasversali e digitali che li renda cittadini attivi e consapevoli dell'attuale società globale.

Il nostro Istituto

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo "DD2-BOSCO" consta di 5 plessi che sono stati oggetto di intervento di riqualificazione edilizia, grazie ai fondi ministeriali "Scuole Belle" e dei PON FESR ASSE II-Obiettivo C. I PLESSI dell'Istituto Comprensivo sono situati nella zona centro e sud-est di Marcianise, a forte densità abitativa, facilmente raggiungibili anche a piedi. In tutte le aule della scuola secondaria di primo grado sono stati installati monitor digitali touch screen e nelle classi della scuola primaria sono stati installati kit LIM e/o monitor digitali touch screen. Sono presenti, inoltre, laboratori di informatica in ciascun plesso di scuola primaria e nella secondaria di primo grado, oltre a laboratori scientifici, musicali. In quanto alla questione della sicurezza degli edifici e del superamento delle barriere architettoniche, il nostro istituto risulta in situazione di "parziale adeguamento" come il 77,1% delle scuole provinciali, e il 77,5% di quelle nazionali.

Le uniche risorse finanziarie disponibili sono quelle ricevute dallo Stato e dai Fondi Europei. In ogni caso, la scuola si adopera nella ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive e coglie tutte le opportunità degli avvisi emanati dal MIUR.

Territorio e Popolazione scolastica

Marcianise è collocata tra Caserta e Napoli, al centro della fertile pianura di



Terra di Lavoro, che gli antichi definivano con il termine di "Campania Felix"; per lunghi secoli l'economia agricola ne ha caratterizzato storia e cultura. Dopo la fine della seconda guerra mondiale, ha vissuto il boom economico e si è trasformata rapidamente sia demograficamente che economicamente, passando da centro tipicamente agricolo ad economia industriale, anche grazie alla vicinanza con il confine nord della provincia di Napoli negli ultimi anni si sono insediati sul territorio marcianisano molti grandi centri commerciali anche altamente qualificati (Outlet, Centro Campania, Tari').

La città è dotata di pregevoli ricchezze storico-artistiche, la maggior parte di carattere religioso ed è terra di talenti, in campo sportivo anche a livello internazionale. Nel territorio sono presenti molteplici risorse e competenze, anche interne alla scuola, che vengono messe a disposizione della realtà scolastica tutta. Per tutti gli alunni del nostro istituto sono previsti: cineforum e teatro; uscite sul territorio, visite guidate e viaggi d'istruzione; adesione a tutte le iniziative promosse dalle varie Agenzie formative formali ed informali; interventi di esperti esterni per incontri/dibattiti e percorsi formativi relativi ad attività d'Istituto; partecipazione a tornei ed iniziative ludico-sportive. la Scuola aderisce a tutti i progetti proposti dall'Ente locale in rete con gli altri istituti comprensivi del territorio.

La rapida trasformazione dell'economia locale, la mancanza di un adeguato piano di sostentamento ambientale, una inadeguata politica di prevenzione sociale, le infiltrazioni criminali, l'incontrollata speculazione, la recente recessione, hanno condotto a problemi di natura sociale, ambientale, occupazionale, che gravano pesantemente su un territorio martoriato da inquinamento e disoccupazione crescente. Nell'anno 2001 a Marcianise si contavano 214 industrie. La recessione ha ridotto il numero di tali attività a poco meno della metà'. L'Ente locale, capofila dell'Ambito di zona C05, si rende disponibile, in particolare, con il supporto di assistenza specialistica per gli alunni BES e diversamente abili.



L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa, difatti la Campania ha un tasso di immigrazione pari al 4%. I casi di alunni non italiani sono comunque considerati una risorsa per la scuola, un'opportunità di confronto e, quindi, di crescita culturale. Nella nostra istituzione scolastica sono presenti alunni con bisogni educativi speciali (BES) in misura del 15% circa, suddivisi in: - alunni con disabilità certificate, seguiti da insegnanti di sostegno, come da diagnosi; - alunni con disturbi evolutivi specifici; - alunni con svantaggio socio-economico (prevalente), linguistico-culturale e disagio comportamentale/relazionale. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

Il contesto socio-economico degli studenti risulta essere MEDIO-BASSO. Nell'istituzione scolastica è presente una percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate (studenti con entrambi i genitori disoccupati) leggermente superiore rispetto alla media di riferimento della Campania, del Sud e nazionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nella nostra Istituzione scolastica, l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa, infatti la percentuale nell'a.s. 2021/2022, nella scuola primaria è pari a 4,6% rispetto al 5,1% del riferimento provinciale, al 3,6% del riferimento regionale e all' 11,9% del riferimento nazionale mentre nella scuola secondaria è del 2% basso rispetto al 4,0% del riferimento provinciale, del 3,0% del riferimenti regionale e del 10,4% del riferimento nazionale. Il numero di studenti con disabilità certificata presenti nell'a.s. 2021/2022 nella scuola primaria è 22 più alto rispetto ai 12,6 del riferimento provinciale, ai 13,9 del riferimento della Campania e ai 18 del riferimento nazionale; nella scuola secondaria è 12, più basso del riferimento provinciale (12,3), del riferimento regionale (13,0), del riferimento nazionale (13,6). Il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 nella scuola primaria è 4 più basso del riferimento provinciale 1,5, del riferimento regionale, più basso del riferimento nazionale mentre nella scuola secondaria è 2 molto basso rispetto al riferimento provinciale (4,9), al riferimento regionale (7,1) del riferimento nazionale (18,7) La percentuale di studenti che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati nella scuola primaria classi II sono 2,3% più alto del riferimento provinciale (1,0%), regionale (1,7%), e nazi

Vincoli:



Purtroppo la pandemia ha condizionato ulteriormente il contesto in cui si è operato e influito sulle scelte strategiche della scuola. Lo Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti come riporta la tabella dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 è prevalentemente medio basso. Nell'istituzione scolastica e' presente una percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate (studenti con entrambi i genitori disoccupati) superiore rispetto alla media di riferimento. Molti alunni non sono certificati e comunque a casa non sono seguiti adeguatamente. Questo svantaggio si è manifestato in modo ancora più evidente in questo triennio da rendicontare 2019/2022, caratterizzato da Pandemia da COVID-19. Molti genitori si sono trovati in ulteriore difficoltà economica e sociale e sono stati costretti a lasciare i figli da soli a casa oppure in compagnia dei nonni non sempre in grado di controllare i nipoti. Con la DAD molti alunni si sono distratti, molti sono andati in depressione e non si sono impegnati adeguatamente. La scuola ha dato un supporto e si è adoperata mettendo a disposizione materiale informatico. Le attività didattiche si sono focalizzate principalmente nel recupero delle lacune evidenziate e nel consolidamento delle competenze acquisite, ciò non ha permesso di dedicare ulteriore tempo al potenziamento delle eccellenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nell'anno 2001 a Marcianise si contavano 214 industrie. La recessione ha ridotto il numero di tali attività a poco meno della metà. Questo non ha impedito alle nuove generazioni di trovare opportunità lavorative in altri settori produttivi diversi da quelli che, negli anni, hanno caratterizzato l'economia del Paese. Nel territorio sono presenti molteplici risorse e competenze, anche interne alla scuola, che vengono messe a disposizione della realtà scolastica tutta. I principali stakeholder presenti sul territorio sono Comune, famiglie ed Enti locali.

Vincoli:

Una variegata utenza spinge l'Istituto ad attuare azioni sia rivolte a promuovere e supportare la valorizzazione delle eccellenze sia a promuovere l'effettiva inclusione ed integrazione di alunni stranieri e/o alunni in situazioni di disagio. L'utenza beneficia di condizioni economiche dignitose, ma si rilevano anche situazioni che spesso evidenziano segnali di disagio. La Scuola e le Istituzioni del territorio mettono in atto politiche e progetti volti al miglioramento e all'integrazione impegnandosi a reperire le risorse per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'Istituto dispone essenzialmente delle risorse economiche assegnate dallo Stato. Sono gestite dal Ministero le risorse per gli stipendi del personale e le risorse per le retribuzioni accessorie; sono amministrata dalla scuola le risorse per il funzionamento generale. La scuola riceve altre fonti di finanziamento da parte dell' UE (fondi PON) e da parte delle famiglie (contributo volontario e per viaggi d'istruzione/visite guidate). L' Istituto ricerca fonti di finanziamento aggiuntive e coglie tutte le opportunità degli avvisi emanati dal MIUR. L'Istituto DD2 Bosco è composto da 5 plessi: 2 plessi di scuola dell'Infanzia, 2 di scuola Primaria e 1 plesso di scuola Secondaria di I grado, con 3 palestre. In tutti gli edifici sono presenti scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe e ascensori per il superamento di barriere architettoniche, servizi igienici per disabili. L'Istituto è dotato di laboratori con collegamento a Internet, di cui 3 laboratori multimediali corredati da PC e tablet. In tutte le aule sono installati kit-Lim.

Vincoli:

Mancano negli edifici scolastici elementi di superamento delle barriere senso-percettive: sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie. Le biblioteche non possiedono dotazioni multimediali (LIM e Smart TV).

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente rappresenta un punto di forza del nostro Istituto. Infatti, sappiamo bene che la stabilità dei docenti è un elemento imprescindibile per favorire la continuità didattica nelle classi. La maggior parte dei docenti ha la titolarità presso la nostra scuola e un contratto a tempo indeterminato. Inoltre, la maggior parte di essi si trova nel ruolo di appartenenza già da oltre 5 anni, dato rilevante, in quanto certifica la comprovata esperienza professionale dei nostri docenti. Gli assistenti amministrativi lavorano a tempo indeterminato e hanno più di 5 anni di servizio nella scuola. Tra i collaboratori scolastici la maggior parte ha più di 5 anni di servizio nella scuola. La maggior parte dei docenti presenti nella scuola possiede competenze professionali e certificazioni linguistiche, informatiche etc... Tutti i docenti hanno partecipato ai corsi di formazione sull'inclusione (proposti dalla piattaforma SOFIA).

Vincoli:

Il numero dei docenti con età inferiore ai 35 anni e fra i 35 -44 anni è leggermente inferiore e rispetto alla media nazionale di riferimento. Le competenze professionali, acquisite attraverso una continua formazione e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto come tutoraggio per gli insegnanti meno esperti e di nuova nomina, e all'esterno, per la formazione di insegnanti di altre scuole. Il personale del nostro Istituto a conclusione di attività formative ha rilevato che il bisogno è sicuramente orientato verso un uso consapevole e diffuso delle tecnologie didattiche e



dell'innovazione metodologica, ma è interessato anche agli aspetti relazionali e organizzativi. Il vincolo è la relativa scarsità del personale e la rigidità degli organici, anche se nel corrente anno scolastico ci si è potuti avvalere dell'intervento dell'organico potenziato anche nell'ottica del piano di miglioramento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DD 2 - BOSCO MARCIANISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AR004
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA - 81025 MARCIANISE
Telefono	0823826345
Email	CEIC8AR004@istruzione.it
Pec	CEIC8AR004@pec.istruzione.it

Plessi

MARCIANISE-SCUOLE ELEM.-D.D.2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AR011
Indirizzo	VIA VENETO - 81025 MARCIANISE

SCUOLA MATERNA VIA PIZZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AR022
Indirizzo	VIA PIZZETTI MARCIANISE 81025 MARCIANISE

MARCIANISE-VIA LENER -MARC 2- (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AR016
Indirizzo	VIA LENER - 81025 MARCIANISE
Numero Classi	22
Totale Alunni	397

VIA PIZZETTI - D.D. 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AR027
Indirizzo	VIA PIZZETTI - 80025 MARCIANISE
Numero Classi	12
Totale Alunni	197

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AR015
Indirizzo	VIA DE FELICE,2 - 81025 MARCIANISE
Numero Classi	23
Totale Alunni	429

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "D.D.2. Bosco", a partire dall'anno scolastico 2022/2023 ha ampliato la sua offerta formativa introducendo, nel curriculum della scuola secondaria di I grado, lo studio della seconda lingua comunitaria - spagnolo- in alternativa al francese. Ad oggi l'insegnamento dello spagnolo è stato avviato nelle sezioni D e B dell'Istituto.



Da questo anno scolastico, 2022/2023, per la scuola primaria ci sarà il docente specialista di educazione motoria: la legge n. 234/2021, prevede infatti che l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

Pertanto, nel nostro istituto, a partire dall'A.S. 2022/23, le classi quinte di scuola primaria adottano il quadro orario a 29 ore settimanali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Multimediale	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Spazio multimediale	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



Aspetti generali

Mission, Vision e Valori del nostro Istituto

La società attuale si configura come una società globale caratterizzata da mutamenti incessanti che hanno interessato i sistemi economici, sociali e culturali rendendo necessaria l'acquisizione di nuove competenze trasversali e digitali atte a far fronte a tale complessità. In tale contesto, la scuola, in quanto agenzia educante, assume un ruolo di ancor più grande responsabilità nella crescita educativo-formativa del cosiddetto "capitale umano", ossia quello di formare cittadini del futuro, dell'Europa e del mondo, che siano attivi, consapevoli e responsabili, assicurando un apprendimento significativo ed efficiente.

E' da questa considerazione che nascono la **vision** e la **mission** del nostro Istituto. La prima è proiettata al futuro e rappresenta la ragione esistenziale di un'istituzione, il suo orizzonte progettuale e può essere definita attraverso lo scopo che la scuola si prefigge di raggiungere.

La mission, invece, rappresenta il mandato considerato alla luce del proprio contesto di appartenenza che attraverso le scelte strategiche attivate consenta di raggiungere quello scopo, ovvero rendere concreta la vision. Esiste poi un insieme di valori etici e morali, che funge da collante tra la vision e la mission e che regola le relazioni umane all'interno della scuola.

La vision del nostro istituto è finalizzata a realizzare una comunità educativa inclusiva ed innovativa, aperta al territorio, che favorisca la crescita globale della persona attraverso un apprendimento significativo basato sulla costruzione della conoscenza che ponga l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento.

La mission del nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni alunno e, a tal



fine, comprende una serie di strategie operative, affinché, si possano raggiungere, attraverso la pratica educativa, i valori definiti nella vision. Le principali strategie operative perseguite dal nostro istituto sono le seguenti:

- L'affermazione della centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico, ponendo attenzione agli ambienti di apprendimento, intesi come contesti positivi di relazione e di confronto; il riconoscimento del grande valore della diversità che è opportunità di arricchimento per tutti; personalizzazione ed individualizzazione dell'azione educativo-didattica che tenga conto dei diversi stili e livelli di apprendimento degli allievi;
- La valorizzazione delle competenze sociali e civiche (life skills) e in materia di cittadinanza attraverso l'attivazione di percorsi interdisciplinari mirati a far emergere riflessioni e considerazioni su tematiche quali la salute, la sicurezza, la sostenibilità, la diversità sociale e culturale, utili all'assunzione di atteggiamenti attivi, responsabili, consapevoli e critici rispetto alle sfide poste dall'attuale società;
- La valorizzazione delle competenze digitali per favorire lo sviluppo di un pensiero computazionale attraverso l'utilizzo delle più recenti tecnologie e piattaforme digitali;
- L'attenzione al territorio concepito come la più grande risorsa a cui la scuola può aprirsi per creare forme di collaborazione; promuovere il senso di appartenenza alla comunità di riferimento; accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino sensibilizzando gli alunni verso i problemi legati al territorio;
- L'innovazione di metodologie didattiche e degli ambienti di apprendimento, superando il tradizionale assetto disciplinare della didattica per sviluppare nuovi sistemi di insegnamento/apprendimento incentrati sull'interdisciplinarietà e basati su nuove metodologie didattiche che prediligano attività cooperative e collaborative, laboratoriali e di problem solving che pongano l'alunno al centro dell'azione didattica rendendolo



protagonista della costruzione della conoscenza.

- La valorizzazione della professionalità attraverso l'individuazione e l'espletamento di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della competenze metodologico-didattica, educativa e amministrativa, all'innovazione tecnologica, alla valutazione formativa e di sistema di tutto il corpo docente privilegiando le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti. A tal proposito, si individuano come filoni prioritari di formazione l'innovazione tecnologica e metodologica, la metodologia CLIL, i curricoli verticali di cittadinanza, competenze nella didattica inclusiva.

Nel complesso, attraverso l'azione educativa, si perseguono i seguenti valori:

curiosità - la capacità di porre domande e cercare di capire come funziona il mondo

creatività - la capacità di generare idee nuove e di applicarle nella pratica;

critica - la capacità di analizzare informazioni e idee e di formulare pensieri e giudizi ponderati;

comunicazione - la capacità di esprimere pensieri ed emozioni con chiarezza e sicurezza in forme e con mezzi diversi;

collaborazione - la capacità di lavorare costruttivamente con gli altri;

cura di sé - la capacità di entrare in contatto con la vita emotiva interiore e di sviluppare un senso di armonia ed equilibrio personali;

cittadinanza - la capacità di impegnarsi attivamente nella società e di partecipare ai processi che la tengono viva.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto programma il proprio intervento progettuale attraverso una serie di azioni prioritarie individuate considerando gli obiettivi dell'Atto d'indirizzo, gli ultimi dati emersi dall'analisi



dei risultati degli scrutini e dalle prove Invalsi, i feedback ottenuti attraverso procedure di customer satisfaction attivate dalla scuola rispetto all'offerta formativa; i dati emersi dal Rav e dal Pdm che evidenziano punti di forza e di debolezza, criticità, traguardi ed obiettivi di processo; le esigenze che emergono dal territorio, dai bisogni formativi degli alunni e del personale scolastico ed, infine, i traguardi definiti dalle Indicazioni Nazionali e che costituiscono parte integrante del presente piano.

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano, in particolare, gli esiti raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati scolastici sia in merito ai risultati a distanza. Riguardo ai primi, ci si propone di innalzare il livello di competenze degli allievi in uscita al primo ciclo di istruzione, di diminuire la disparità a livello di risultati scolastici tra alunni di classi diverse, nonché di migliorare i risultati delle prove per classi parallele. A tal fine, si cercherà di ri-orientare, in modo sistematico, le progettazioni e di pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari, migliorando l'atteggiamento nei confronti del percorso di studi in modo da garantire la continuità negli studi del secondo ciclo di istruzione. Ci si propone, altresì di migliorare la fase di documentazione degli esiti nel passaggio dal primo al secondo grado scolastico monitorando i risultati degli studenti nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola.

In particolare, sarà prioritario sostenere il successo scolastico dei ragazzi con difficoltà di apprendimento, stranieri o di quelli provenienti da contesti socio-culturali deprivati, favorendo l'inclusione e limitando i casi di dispersione scolastica. A tal fine, ci si propone di personalizzare sempre più i percorsi educativo-didattici, di adottare metodologie didattiche inclusive in ambienti di apprendimento innovativi, nonché di offrire attività pomeridiane stimolanti che possano rendere sempre più la scuola punto di riferimento principale del territorio e della vita sociale e culturale degli alunni. Un'altra azione prioritaria sarà mirata al consolidamento e potenziamento delle competenze sociali, civiche e personali con particolare riferimento a quelle trasversali, attraverso percorsi di educazione civica, compiti di realtà ed esperienze di vita concrete che favoriscano la formazione di cittadini responsabili e consapevoli, innalzando la consapevolezza dell'identità culturale e civica.

Insieme alle priorità sopraelencate, si aggiungono quella relativa all'innalzamento degli esiti



delle prove standardizzate con lo scopo di avvicinarli a quelli delle medie regionali e nazionali e la riduzione dei livelli di variabilità tra le classi. Per raggiungere tali obiettivi risulta indispensabile strutturare percorsi di preparazione e allenamento degli alunni alle varie prove Invalsi durante tutto l'anno, e infine, per ridurre i livelli di variabilità tra le classi, si adotteranno misure di condivisione delle progettazioni curriculari e delle relative griglie di valutazione che sono state recentemente aggiornate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

Traguardo

Diminuire del 5% la disparità a livello di risultati scolastici tra alunni di classi diverse.

Priorità

Incremento dei risultati scolastici.

Traguardo

Miglioramento del 5% degli esiti delle prove per classi parallele.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate riducendo al minimo la disparità dei risultati in Italiano, Matematica e Inglese tra le classi.

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza delle discipline prove Invalsi.



Traguardo

Migliorare del 5% i livelli di competenza in Italiano, Matematica, Inglese.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

● **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare la fase di documentazione degli esiti nel passaggio dal primo al secondo grado scolastico.

Traguardo

Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Miglioramento della fase di documentazione degli esiti nel passaggio dal primo al secondo grado scolastico migliorando, altresì, i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado
- Miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, potenziando il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole con background socio-economico culturale simile.
- Riorganizzazione degli spazi riservati alla didattica per attività curriculari, extracurriculari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- Sperimentazione di percorsi di destrutturazione del curricolo e progettazione di attività interdisciplinari.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Incremento dei Risultati Scolastici**

L'incremento dei Risultati Scolastici inerente il traguardo dell'innalzamento del 5% degli esiti delle prove per classi parallele sarà perseguito attraverso l'elaborazione e somministrazione di prove periodiche di verifica e di griglie di valutazione comuni che consentano di ottenere delle stime oggettive degli elaborati. L'elaborazione delle nuove prove parallele avverrà in seguito ad una consultazione collegiale dei vari dipartimenti sui contenuti da inserire in base alla comune programmazione svolta effettivamente nelle classi e proporrà una revisione della struttura delle prove sia riguardo ai contenuti che alle tipologie di esercizi, ravvisando quelli che possano essere più agevolmente affrontati dagli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incremento dei risultati scolastici.

Traguardo

Miglioramento del 5% degli esiti delle prove per classi parallele.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.

Elaborare prove comuni a partire da un'attenta analisi del curricolo e delle progettazioni effettivamente svolte nelle varie classi.

Elaborare griglie di valutazione comuni per le diverse prove che consentano criteri oggettivi di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere l'utilizzo di strumenti multimediali.

Scegliere metodologie basate sulla didattica laboratoriale e cooperative learning.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione delle prove di valutazione per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I responsabili dell'attività sono i referenti di tutti i dipartimenti



disciplinari co-adiuvati dagli altri membri del dipartimento.

Risultati attesi

Innalzamento degli esiti degli studenti nelle prove parallele

● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali**

Al fine di sviluppare le competenze trasversali si prevedono le seguenti azioni:

- creazione e utilizzo di strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
- attivazione di progetti in rete con le Scuole e con gli Enti pubblici e privati del Territorio per la formazione dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo verticale e sua rispondenza nelle programmazioni.

Creazione e utilizzo di strumenti per la valutazione delle competenze, comprese quelle chiave e di cittadinanza, utili a tutti i docenti della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Mantenere alta la partecipazione degli insegnanti ai gruppi di lavoro per il miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire la centralità dell'alunno attraverso un apprendimento attivo che comprenda pratiche di didattica laboratoriale (cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) utili sia a migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia ad operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web;

2. favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali';

Obiettivi specifici

- innovare strategie e modelli di interazione didattica;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- integrare, ampliare, aggiornare e riattivare le risorse tecnologiche esistenti;



- introdurre nuove tecnologie e nuove modalità d'uso;
- innovare modalità di lavoro organizzative, didattiche, relazionali;
- aggiornare pratiche gestionali e servizi;

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il monitoraggio del nostro istituto include azioni di miglioramento, processi di pianificazione organizzativa della attività di verifica e valutazione dei percorsi formativi, ritenute fondamentali per la promozione di una cultura della rendicontazione e per riflettere sui risvolti che esse hanno sul processo di apprendimento.

Pertanto, la valutazione degli alunni deve essere trasparente e tempestiva (D. Lgs.122/2009, art.1 e D.Lgs.62/2017, art.1), e avere valore sia formativo che amministrativo rappresentando uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Le azioni di monitoraggio e valutazione per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni che il nostro istituto adopera sono le seguenti:

- □ criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- □ prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;



- ▫ strumenti diversificati per la valutazione degli alunni coerenti con la certificazione di competenze e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici ecc.)
- ▫ progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti stessi.
- ▫ ripianificazione programmazione e progettazione di interventi didattici mirati sulla base dei risultati della valutazione degli studenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto ha pianificato un curriculum integrato (Curricolo d'istituto, Curricolo Verticale, Curricolo di Educazione Civica), inteso come dispositivo teorico e metodologico in grado di rispondere in maniera efficace ai problemi educativi del nostro tempo e del contesto di riferimento in cui si opera. Esso si fonda su una duplice prospettiva: sistemica e content-oriented. La prospettiva sistemica consente di concepire il curriculum come ad un sistema di esperienze compiute dall'allievo durante la sua vita scolastica, mentre quella content-oriented consente di correlare tra loro i diversi aspetti della problematica curricolare ossia i contenuti di insegnamento, gli spazi di apprendimento e i tempi didattici. In quest'ottica il curriculum diventa un oggetto sociale aperto alla revisione e alla negoziazione interna ed esterna alla scuola. Le tre principali direzioni di integrazione curricolare includono:



- 1) i contenuti e gli strumenti innovativi di insegnamento e apprendimento,
- 2) gli spazi di apprendimento
- 3) i tempi di insegnamento/apprendimento

Al fine di non separare e frammentare le conoscenze e, di conseguenza, la stessa esperienza scolastica dell'allievo, si promuove l'integrazione dei contenuti di insegnamento attraverso correlazioni interdisciplinari. La progettazione interdisciplinare si basa, oltre che su alcune competenze trasversali, su padronanze di tipo disciplinare che costituiscono gli ancoraggi concettuali, linguistici e metodologici per guadagnare la capacità di agire «al confine tra campi diversi» e per costruire nuove conoscenze e nuove competenze.

I diversi contenuti, sia disciplinari che trasversali, sono veicolati attraverso strumenti e metodologie innovative che si basano sull'approccio costruttivista che parte da una visione attiva dell'essere umano che, quando apprende, non riceve soltanto una serie di informazioni da tradurre in risposte, ma co-costruisce il proprio sapere, tramite attività in collaborazione con gli altri e sempre dipendenti da un determinato contesto. Da qui ne deriva il costante ricorso, nell'azione didattica quotidiana, di metodologie inclusive e cooperative unite all'utilizzo delle tecnologie digitali, ormai presenti in classe per tutti, le quali costituiscono un supporto essenziale per un accesso fisico e sensoriale agli ambienti di apprendimento utile a tutti gli studenti, anche quelli con disturbi e/o difficoltà, perché capaci di soddisfare simultaneamente i diversi stili di apprendimento.

Un altro aspetto che caratterizza il nostro Istituto è l'integrazione degli spazi di apprendimento, iniziata già a partire dagli scorsi anni, con l'introduzione nelle aule di Lim, sostituite quest'anno da monitor digitali e la predisposizione di laboratori e aule



polifunzionali. Si vuole, infatti continuare a ripensare alla dimensione spaziale del curriculum, realizzando contesti stimolanti, nei quali e attraverso i quali, apprendere risulterà un processo più ampio e diversificato. Saranno valorizzati ed utilizzati tutti gli ambienti nei quali è possibile svolgere l'esperienza educativa dal setting predisposto dall'insegnante al laboratorio, dal contesto extrascolastico allo spazio virtuale. Ciascuno di questi contesti offre la possibilità di compiere operazioni e stabilire relazioni, consentendo a ciascun allievo di dare significato alla realtà e di strutturare la sua personalità. Ogni contesto, dalle cui caratteristiche fisiche, culturali e sociali dipende il lavoro di insegnanti e allievi, può essere individuato o appositamente costruito principalmente in funzione di due aspetti: il sapere che in tale contesto viene trasformato e ricostruito; le relazioni che vi vengono istituite e che attraverso scambi comunicativi, processi di collaborazione, condivisione di conoscenze e pratiche permettono agli allievi di progredire nell'apprendimento. In chiave curricolare, integrare tra loro i vari spazi significherà ricostruirli attraverso connessioni reciproche fra contesti, consentendo di innestare la dimensione spaziale in una progettazione curricolare aperta, distribuita in ambienti, materiali e pratiche, funzionali al tipo e al livello di conoscenze e competenze attese dagli allievi, anche prevedendo che essi non appartengano allo stesso gruppo classe. In questo senso, la dimensione spaziale ingloba, aggiornandole, l'istanza di una scuola «aperta dentro» e «aperta fuori» ossia di una scuola aperta al territorio e in dialogo con le altre istituzioni.

Il nostro curriculum contempla, infine, una dimensione temporale che cerca di integrare tra loro i diversi tempi didattici. Essa si articola in funzione di due aspetti: il tempo dell'insegnamento e il tempo dell'apprendimento, individuale o collettivo. Ogni esperienza educativa può avere un'estensione temporale diversa in dipendenza dei contenuti di insegnamento, dello spazio in cui questi contenuti sono distribuiti e fatti



agire dagli allievi, delle operazioni che si prevede possano essere svolte al suo interno, nonché degli obiettivi e dei risultati attesi. Tale estensione temporale è, in parte, definita in maniera progettuale, ossia è predefinita; in parte, è l'esito del concreto svolgersi dell'esperienza, ossia è ridefinita in sede di svolgimento e ri-progettazione del percorso formativo. Inoltre, ogni azione didattica deve rispettare i tempi individuali del singolo allievo, in quanto se si concede a ciascun allievo il tempo di cui necessita, tutti possono raggiungere livelli di apprendimento soddisfacenti. La nostra progettazione curricolare tiene conto della complessità delle esperienze didattiche proposte e degli obiettivi di apprendimento previsti, strutturando, di conseguenza, il curriculum in unità organizzative di diversa mole modulabili e componibili tra loro.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del nostro istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della



programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di formarsi e aggiornarsi sull'utilizzo delle nuove piattaforme digitali.

L'informatica sarà, per l'ICdd2 Bosco un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano che fa parte di Next Generation EU, ossia il piano di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri. La finalità del piano è quella di trasformare il Paese attraverso una serie di azioni messe in atto dai settori della pubblica amministrazione e dai singoli ministeri che garantiscano una crescita più inclusiva e sostenibile a favore delle generazioni future. La scuola, da sempre, nel suo ruolo di agenzia educativa e di promotrice e produttrice di cultura, gioca un ruolo determinante e strategico in questo processo di trasformazione del paese. Le risorse e gli investimenti del PNRR destinati alla scuola attueranno interventi finalizzati a realizzare una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva che riesca a garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

In relazione alle azioni previste in attuazione del PNRR, il nostro Istituto ha già attivato alcune iniziative sia per quanto riguarda le linee di investimento per le infrastrutture che per le competenze.

Nello specifico, gli interventi attuati in relazione alla linea di investimento (LE INFRASTRUTTURE) "**SCUOLE 4.0 - SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI**" del Piano, hanno riguardato una serie di azioni già sviluppate in coerenza del Piano nazionale Scuola Digitale che hanno incluso:

- L'adozione del Registro elettronico che ha consentito la velocizzazione dei processi di gestione delle classi e una condivisione con le famiglie in tempo reale delle informazioni inerenti gli alunni, oltre ad attuare un'ulteriore dematerializzazione cartacea dell'ambiente scolastico e la possibilità di accrescere i servizi agli utenti all'esterno della scuola (genitori, alunni, docenti..) con attività quali la Bacheca digitale, la prenotazione on line dei colloqui, la visualizzazione immediata di tutte le attività svolte dalla scuola in orario curricolare (presenze/assenze, lezioni, voti, ecc.);
- La predisposizione di ambienti per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata tramite la piattaforma Google Workspace ex G-Suite for Education con la creazione di account alunni e personale scolastico con dominio @istitutocomprensivodd2bosco.edu.it e la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

predisposizione delle unità organizzative e dei gruppi all'interno della piattaforma, suddivise in ordine di scuola, plesso di appartenenza, classe, anno scolastico; l'Istituto si è dotato di un proprio regolamento per l'utilizzo di detta piattaforma, allegato al presente Piano.

- Il potenziamento della dotazione digitale della scuola mediante acquisizione di nuovi devices (PC, Tablet, Monitor Touch Interattivi), attrezzature STEM nell'ambito dell'azione #4 del PNSD "Ambienti per la didattica digitale integrata", piani FESR REACT EU "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" PON FESR 20480 del 20/07/2021, "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" PON FESR 28966 del 06/09/2021.

- L'adozione di libri di testo anche in formato digitale, e gli studenti possono condividere ulteriore materiale sia sul Registro Elettronico sia su Google Workspace (ex GSuite for Education).

Per la linea di investimento riferita alle competenze **"DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO"** si intendono realizzare le seguenti azioni: lo sviluppo di un sistema di didattica digitale e la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, anche usufruendo dei percorsi formativi resi disponibili attraverso la sezione SCUOLA FUTURA della piattaforma, dedicata alla formazione del personale (DOCENTI, PERSONALE ATA, DSGA, DS) scolastico nell'ambito delle azioni previste dal PNRR, i cui contenuti e moduli sono articolati in tre aree tematiche: 1) DIDATTICA DIGITALE; 2) STEM E MULTILINGUISMO; 3) RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI.

Inoltre, in relazione alla linea di investimento: **"NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI"**, il nostro Istituto ha attivato progetti sia curricolari che extracurricolari, volti a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento rispetto alle materie STEM, offrendo progetti che promuovono lo sviluppo di competenze matematico-scientifiche e tecnologiche. Inoltre, altri progetti mireranno allo sviluppo delle competenze multilinguistiche.



Aspetti generali

Accogliendo il contributo dei più recenti apporti normativi e regolamentari di riferimento europeo e nazionale e con la finalità di raggiungere l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030, "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva", l'I.C. "D.D.2 - Bosco" ha strutturato la propria offerta formativa per il prossimo triennio tenendo conto, in primo luogo, della complessità e dinamicità della società contemporanea e delle specificità del contesto economico, ambientale e socio-culturale dell'area territoriale in cui si opera.

Con l'intento, inoltre, di soddisfare i bisogni e le esigenze degli alunni, di promuoverne il successo formativo-educativo, nonché la costruzione di un'identità solida e di un efficiente progetto di vita, i processi di insegnamento-apprendimento attivati si avvalgono di una pluralità di strumenti, tra cui di fondamentale importanza risultano:

- Il Curricolo verticale
- Il Curricolo di educazione civica
- Proposta di un Curricolo digitale
- I progetti curricolari ed extracurricolari
- Nuovi ambienti di apprendimento

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che lo connota, il nostro Istituto ha predisposto un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione constatando l'innegabile vantaggio derivante da una prospettiva "longitudinale" nella progettazione dei percorsi didattici orientati alle competenze. La progettazione del curricolo è stata allineata alle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 e alle competenze chiave di cittadinanza, contenute nel Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007), più volte richiamate dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a.



Per conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per promuovere fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona è stata ampliata, a partire da quest'anno, come disposto dalla Legge di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021), l'offerta formativa delle classi quinte della scuola primaria con l'introduzione dell'insegnamento curricolare dell'educazione motoria.

Per la Scuola Secondaria di I grado, nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e del potenziamento per l'apprendimento delle lingue straniere è stato introdotto l'insegnamento della lingua spagnola in alternativa al francese in due sezioni dell'Istituto.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 23 giugno 2020, hanno portato alla realizzazione di un curricolo di educazione civica che arricchisce di nuovi contenuti il curricolo disciplinare, facendo emergere alcuni nuclei tematici dell'insegnamento che sono già impliciti negli epistemi delle discipline, portando così alla luce elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e rendendo consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE.

In un mondo dove le tecnologie dell'informazione e della comunicazione dominano ogni sfera della nostra vita sociale, il nostro istituto, consapevole del ruolo fondamentale che svolge in qualità di agenzia educativa nella formazione di una cittadinanza digitale ha sviluppato una proposta di adozione di un curricolo digitale in coerenza con le azioni previste dal PNSD, con le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2018 ed in linea con la struttura declinata secondo il DigComp ([The Digital Competence Framework for Citizens](#)). Attraverso questo strumento s'intende integrare il curricolo con le competenze digitali promuovendo lo sviluppo di un pensiero computazionale. Esse assumono una duplice funzione nell'insegnamento: da un lato hanno un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico dall'altro quello di strumento trasversale a tutti i campi di esperienza e alle discipline in un'ottica di verticalità in quanto favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi.

Le attività di ampliamento formativo arricchiscono l'ordinaria progettualità della scuola e rappresentano un momento fondamentale del processo educativo perché concorrono al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di studio e qualificano la scuola come contesto di



ricerca e di sperimentazione, anche attraverso l'esplorazione di contenuti e conoscenze trasversali alle discipline. Da qui, dunque, il nostro istituto elabora una progettualità che sia in piena coerenza sia con l'Atto d'indirizzo sia con le evidenze emerse dal RAV, ma che sappia attivare proposte progettuali concrete e significative sia nell'ambito del nuovo piano di Rigenerazione Scolastica che del PNRR.

L'Istituto sta sviluppando consapevolezza di quanto le risorse materiali e la cura degli ambienti di apprendimento costituiscano una variante rilevabile per la realizzazione degli obiettivi formativi. I nostri plessi sono complessivamente curati e attrezzati per consentire una didattica articolata e adeguatamente contestualizzata.

In tutti i plessi ogni aula è provvista di computer e di rete wireless che consentono il collegamento a LIM o monitor digitali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MARCIANISE-SCUOLE ELEM.-D.D.2-
CEAA8AR011**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA VIA PIZZETTI
CEAA8AR022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MARCIANISE-VIA LENER -MARC 2-
CEEE8AR016**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA PIZZETTI - D.D. 2 CEEE8AR027

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO CEMM8AR015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione civica 33 ore annuali per ciascun ordine e grado dell'istituto comprensivo:

Scuola infanzia:

- campo di esperienza sé e l'altro 8 ore
- campo di esperienza la conoscenza del mondo, 8 ore
- campo di esperienza il corpo e il movimento, 8 ore
- campo di esperienza i discorsi e le parole, 9 ore

Scuola primaria:

- italiano 4 ore
- matematica 2 ore
- inglese 4 ore
- arte e immagine 3 ore
- musica 2 ore
- educazione fisica 3 ore
- religione 3 ore
- storia 2 ore
- geografia 2 ore
- scienze 4 ore



- tecnologia 4 ore

Scuola secondaria:

- italiano 5 ore

- matematica e scienze 4 ore

- inglese e seconda lingua straniera 6 ore

- arte e immagine 3 ore

- musica 3 ore

- educazione motoria 3 ore

- religione 2 ore

- storia e geografia 4

- tecnologia 3 ore



Curricolo di Istituto

DD 2 - BOSCO MARCIANISE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

"L'educazione è cosa del cuore"

S.G. Bosco

Il curricolo d'Istituto dell'I.C.S. "DD2-Bosco" è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte e l'identità del nostro istituto, è costruito sviluppando e organizzando la ricerca e l'innovazione educativa, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Esso è lo strumento portante del Piano dell'Offerta Formativa sulla base del quale si costruiscono tutti gli altri aspetti caratterizzanti il *modus operandi* della nostra scuola e mira a garantire, in accordo con quanto disposto dall'obiettivo 4 dell'Agenda 2030, *"un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"*. Al fine di promuovere un apprendimento significativo e rispondente ai recenti cambiamenti sociali e culturali sono valutate le esperienze e le scelte didattiche più efficaci, nonché le strategie e metodologie più innovative atte a garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Nel curricolo, inoltre, si pone massima attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro aggregazione in aree, con la volontà di superare la rigida separazione tra i saperi e la frammentarietà dei contenuti attraverso la realizzazione di attività educativo-didattiche in cui le diverse discipline possano confrontarsi e intrecciarsi tra loro favorendo uno sviluppo armonico e



multidimensionale del soggetto che apprende il quale costruisce progressivamente, nei vari cambiamenti evolutivi e nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, la propria identità. Le finalità generali del I.C. D.D.2-BOSCO sono:

- Garantire e promuovere il principio di LIBERTÀ ed UGUAGLIANZA, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno
- Fornire i supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi una identità consapevole ed aperta, attraverso la piena affermazione della sua "CENTRALITÀ"
- Offrire occasioni di apprendimento e consolidamento dei SAPERI e dei LINGUAGGI CULTURALI DI BASE, fondamentali per l'uso consapevole del sapere diffuso
- Realizzare percorsi formativi rispondenti alle INCLINAZIONI PERSONALI, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno
- Impegnarsi per il SUCCESSO SCOLASTICO DI TUTTI, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio
- Predisporre un LUOGO ACCOGLIENTE che favorisca lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia a un progetto educativo condiviso
- Fornire le chiavi per APPRENDERE AD APPRENDERE, per costruire e trasformare le mappe dei saperi, continuamente coerenti con l'evoluzione delle conoscenze
- Insegnare le REGOLE DEL VIVERE E CONVIVERE, con la spinta a fare scelte autonome e feconde, in un confronto continuo con i valori che orientano la società
- Costruire un'ALLEANZA EDUCATIVA con i genitori e aprirsi al territorio in un processo di sempre maggiore RESPONSABILIZZAZIONE CONDIVISA
- Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'IDENTITÀ CULTURALE di ognuno, sostenendo attivamente l'interazione e l'integrazione delle diverse culture
- Educare ad una "NUOVA CITTADINANZA", unitaria e plurale, formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite
- Superare la frammentazione delle discipline e integrarle in nuovi quadri d'insieme,



promuovendo i saperi propri di un "NUOVO UMANESIMO".

O Il format della CERTIFICAZIONE delle competenze diviene anche per il nostro istituto uno strumento duttile per ripensare la didattica e per rimodulare l'ancoraggio del curricolo ai criteri comuni (standard) di definizione delle competenze, in coerenza con l'impostazione delle Indicazioni curriculari vigenti e al Quadro pedagogico

Allegato:

SCHEMA COMPARATO COMPETENZE (3)_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: GREEN ROUTINE (classi prime- secondaria di primo grado)

L'alunno/a acquisisce la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. La competenza non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Guardarsi intorno e vedere la complessità dell'ambiente, le influenze biologiche, fisiche, economiche, sociali e culturali, al fine di promuovere attività che determinano la prevenzione, la gestione e la soluzione dei problemi ambientali e la piena coscienza di aver avuto la capacità di rendere migliore il futuro grazie al proprio impegno.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI CONSAPEVOLI (classi seconde-secondaria di primo grado)**

Lo studente acquisisca senso di responsabilità civica, sociale e solidale, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti e soprattutto i rischi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARE ALLA LEGALITA' (classi terze- secondaria di primo grado)**

Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani.

Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale.



Riconoscere i principi ed i valori di una società equa e solidale, sulla base della conoscenza acquisita della "Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente". Valutare criticamente l'uso del web nella formazione delle opinioni e del consenso, riconoscendo e proteggendosi da comportamenti riconducibili al cyberbullismo e agli haters.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: NOI E LE REGOLE (classi prime- primaria)**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: BEN...ESSERE (classi seconde- primaria)**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **REGOLIAMOCI : IL FAIR PLAY IN CLASSE (classi terze-primaria)**

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "L'ACQUA UN BENE PREZIOSO" (classi quarte- primaria)**

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "IL MONDO CHE VORREI" (classi quinte- primaria)**

L'alunno/a comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa distinguere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale del loro uso.

Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Sa distinguere l'identità digitale da identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando sé stesso e il bene collettivo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **IO PENSO SOSTENIBILE**

Educare gli alunni al rispetto e alla tutela dell'ambiente, al risparmio energetico, alla raccolta differenziata dei rifiuti per promuovere comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.

Acquisire comportamenti responsabili e idonei per un equilibrato ed armonico rapporto



uomo- ambiente. Mettere in atto comportamenti “ecologici” nei riguardi dell’ambiente. Riflettere sulle scelte e le azioni individuali e collettive che comportano conseguenze, non solo sul presente ma anche sul futuro. Assumere comportamenti coerenti per un vivere sostenibile.

Saper individuare le varie componenti di criticità della tutela ambientale.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **LA BUSSOLA : LA COSTITUZIONE**

Riconoscere e identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e Stato.

Saper cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e



dell'ambiente.

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Contrastare le manifestazioni di violazione delle regole e dei comportamenti poco corretti, tramite iniziative concrete e "buone pratiche". Conoscere le opportunità, riconoscere i limiti, rischi del web e dei social media; le norme sulla privacy e gli opportuni comportamenti responsabili. Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti, rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ IO, GLI ALTRI E ...

Opportunità, limiti, rischi del web e dei social media, norme sulla privacy e comportamenti responsabili. Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della



relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).

Consapevolezza della propria sottovalutazione dei comportamenti ritenuti accettabili dai giovani: acquisto di merci contraffatte, scaricare film e musica illegalmente dal web. Riconoscere la bellezza e il benessere nelle relazioni: identificare e contrastare bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **E' BELLO STARE INSIEME**

Acquisire consapevolezza del rispetto delle regole. Riuscire ad interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. Saper gestire la conflittualità nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel



rispetto dei diritti di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ NOI SIAMO COSÌ E TU...?

Assumere comportamenti responsabili verso se stessi, verso gli altri e salvaguardare l'ambiente. Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile e rispettarle. Riflettere sui comportamenti individuali e di gruppo rispettando anche i bisogni altrui. Favorire comportamenti di prevenzione adeguati alla propria salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ TUTTI UNITI E IMPEGNATI: ESTRANEI MAI.

Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza in classe e nell'ambiente circostante. Saper gestire le dinamiche relazionali. Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. Saper confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti altrui. Conoscere le regole nei giochi di squadra.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **L'ACQUA FONTE DI VITA**

Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale per il bene proprio e della collettività. Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura, comprendendo l'importanza della conservazione ambientale e soprattutto nel proprio territorio.

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela dell'ecosistema.

Comprendere che l'acqua è prima di tutto un dono della natura ed è un bene vitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ CITTADINI CONSAPEVOLI

Rispettare l'ambiente di vita: conoscere le risorse, avere cura degli ambienti e delle cose, imparando ad adottare comportamenti corretti. Esplorare l'ambiente naturale e mostrare curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Far crescere l'interesse e la passione per un utilizzo appropriato della rete, attraverso la promozione di un uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **"Io... nel Mondo"**

Il bambino nella scuola dell'infanzia, sviluppa la propria identità personale e il senso di appartenenza alla propria comunità; allo stesso tempo ha la possibilità di riflettere e confrontarsi con i coetanei, imparando e assumendo come valore la reciprocità e il rispetto. Essere cittadini, in questa prospettiva di apertura all'altro, implica l'acquisizione della consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili ma anche di doveri nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente. I diritti e i doveri



devono parlare ai bambini attraverso esperienze vissute, offrendo loro la possibilità di sperimentare direttamente forme concrete di cooperazione in un clima scolastico dove la condivisione è incoraggiata attraverso la libertà di espressione e dove è favorita la partecipazione. Il bambino va educato fin da piccolo al riconoscimento e alla difesa dei propri diritti poiché egli è futuro cittadino e titolare sin da subito di diritti innegabili. Partendo dal suo vissuto, la famiglia, la scuola, il quartiere e il paese si introduce gradatamente al concetto di gruppo come comunità di vita, regolata da leggi e principi comuni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Alla luce delle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012) e dei Nuovi Scenari (2018) per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee per



l'apprendimento permanente"(2018), l'I.C.S. DD2 –Bosco ha predisposto il proprio curricolo verticale con la finalità di garantire agli alunni dai tre ai quattordici anni, un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il Curricolo verticale nasce da un lavoro di analisi e confronto tra i dipartimenti disciplinari verticali istituiti con delibera del Collegio dei Docenti. La progettazione si sviluppa secondo le caratteristiche della verticalità, dell'unitarietà dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Le caratteristiche del nostro curricolo sono:

- La verticalità: le competenze sono declinate nell'ottica delle verticalità per le classi ponte: ultimo anno scuola dell'infanzia, 3^a e 5^a classe scuola primaria, 3^a classe scuola secondaria di 1° grado
- La flessibilità: il curricolo vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso dove nella libertà didattica l'insegnante opererà le sue scelte.
- La gradualità e continuità: la definizione delle competenze rispetta il carattere della gradualità e continuità educativa, partendo dalla scuola dell'infanzia per arrivare al profilo dello studente al compimento del primo ciclo di istruzione.
- la condivisione e l'organicità: i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia fanno riferimento agli ambiti disciplinari della scuola primaria e alle discipline della scuola secondaria. Per ogni campo e disciplina sono stati individuati i nuclei fondanti, i traguardi, i relativi obiettivi di apprendimento e le conoscenze garantendo la continuità educativo-



didattica.

Allegato:

curricolo verticale_compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una buona scuola si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine, sarà sfruttato l'uso flessibile degli spazi e di luoghi attrezzati, cogliendo le opportunità offerte dalle tecnologie, saranno predisposte attività concrete e compiti di realtà che mirino a rilevare le competenze trasversali degli alunni, incoraggiando la partecipazione delle famiglie e l'integrazione fra scuola e territorio.

Le impostazioni metodologiche di fondo che sottendono ai vari interventi educativi e formativi:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni;
- attivare interventi adeguati nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze;
- progettare e realizzare percorsi didattici che rispondano ai diversi bisogni educativi, favorendo l'inclusione e l'integrazione;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo sia all'interno della classe che attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e la capacità di "imparare ad apprendere", secondo il proprio stile di apprendimento e sviluppando autonomia di studio;
- realizzare percorsi didattici in forma di laboratorio favorendo l'operatività, il dialogo e la riflessione, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento;
- promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità e l'integrazione tra teoria e prassi;
- utilizzo di metodologie che favoriscano la scoperta e l'esplorazione e rinforzino la



motivazione.

Allegato:

Competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'I.C.S. "DD2-Bosco", nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi, persegue la promozione e il consolidamento delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le cosiddette **COMPETENZE-CHIAVE** per l'apprendimento permanente, così definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. Esse sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Le Competenze di Cittadinanza

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo

aver assolto al dovere di istruzione:

1. Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. Progettare:



elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare:

a. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare:

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile:

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi:

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni



tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Allegato:

curricolo ed. civica e schema competenze.pdf

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "D.D.2. Bosco", a partire dall'anno scolastico 2022/2023 ha ampliato la sua offerta formativa introducendo, nel curricolo della scuola secondaria di I grado, lo studio della seconda lingua comunitaria - spagnolo- in alternativa al francese. Ad oggi l'insegnamento dello spagnolo è stato avviato nelle sezioni D e B dell'Istituto.

Da questo anno scolastico, 2022/2023, per la scuola primaria ci sarà il docente specialista di educazione motoria: la legge n. 234/2021, prevede infatti che l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GARA DI SPELLING DI LINGUA FRANCESE - CURRICOLARE - SECONDARIA DI I GRADO

IL PROGETTO PREVEDE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DEL LESSICO DI BASE E DI RAFFORZAMENTO DELLA FONETICA DEI TERMINI ATTRAVERSO LO SPELLING. IL PRESENTE PROGETTO E' PROPEDEUTICO ALLA GARA DI SPELLING PROMOSSA DALL' I.C. CALCARA DI MARCIANISE A CUI PARTECIPERANNO I FINALISTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

IL PROGETTO DI PROPONE DI RAGGIUNGERE I SEGUENTI RISULTATI: - STIMOLARE LE COMPETENZE CHIAVE - MIGLIORARE LE STRATEGIE DI MEMORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE VERBALE - SUPERARE LE DIFFICOLTÀ DI CONCENTRAZIONE - ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE CAPACITÀ - ACCRESCERE IL SENSO DI AUTOSTIMA DELL'ALUNNO E RAFFORZARE LO SPIRITO DI GRUPPO ALL' INTERNO DI UNA GARA; - PROMUOVERE I PROCESSI DI CONDIVISIONE E DI RISPETTO DELLE REGOLE DI GIOCO; - AMPLIARE LA CONOSCENZA LESSICALE IN LINGUA FRANCESE E POTENZIARE LA PRONUNCIA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● Mon ami de plume - CURRICOLARE -SECONDARIA DI I GRADO

IL PROGETTO PREVEDE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI DI CORRISPONDENZA CARTACEA E/O VIRTUALE ED EVENTUALMENTE DEGLI INCONTRI SULLA PIATTAFORMA G-SUITE CON GLI ALUNNI DEI COLLEGES IN RETE PER FAVORIRE, OLTRE ALLA PRODUZIONE E COMPrensIONE SCRITTA, LA COMPrensIONE E LA PRODUZIONE ORALE. IL PROGETTO INIZIERÀ A DICEMBRE, IN QUANTO SI PREVEDE UN INVIO DI CARTOLINE DI AUGURI PER LE FESTIVITA' NATALIZIE. NATALIZI AL FINE DI POTENZIARE LE FUNZIONI COMUNICATIVE IN PROGRAMMAZIONE PER LE PRIME, QUALI IL SAPERSI PRESENTARE E DESCRIVERE SE STESSI E GLI ALTRI, SCAMBIARSI AUGURI E ETC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

IL PROGETTO CURRICOLARE IDI LINGUA FRANCESE MIRA A STIMOLARE LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, QUALI LA COMPETENZA MULTILINGUISTICA, DIGITALE, SOCIALE E CIVICA E, INFINE, LA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Hyper Tech - Laboratorio di robotica- Extracurricolare/Secondaria di I grado

Il progetto si articola in varie fasi che abbracceranno le varie discipline STEM. Esso vuole porsi come un primo approccio alla progettazione robotica con lo sviluppo delle competenze base della programmazione in codice, dell'elettronica e del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il presente progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati: - Sviluppare capacità di



problem solving; - Sviluppare il pensiero divergente -Sviluppare il pensiero computazionale in maniera ludica e fattiva - Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto di lingua inglese: Valorizzazione delle eccellenze - Extracurricolare- Secondaria di I grado

Il progetto si pone come finalità il consolidamento e potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato; le attività proposte saranno orientate al superamento delle prove del Cambridge English Young Learner Tests (YLE), certificazioni che offrono ai candidati un riconoscimento con un certificato, indipendentemente dal punteggio raggiunto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il presente progetto mira a conseguire i seguenti risultati: - Valorizzazione delle eccellenze - Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese - Conseguimento delle certificazione linguistica Cambridge English Pre-Starters Livello A1 del CEFR

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● #Ioleggoperché - curricolare- Primaria/Secondaria di I grado

#Ioleggoperché è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche di ogni ordine e grado organizzata dall'Associazione Nazionale Editori e supportata dal Ministero della Cultura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Nella settimana dedicata a questa iniziativa, nelle librerie aderenti è possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei quattro ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Gli alunni del nostro Istituto sono, inoltre, impegnati in attività di lettura, di analisi e confronto dei vari generi letterari che mirano a far acquisire una maggiore consapevolezza dell'alto valore formativo della lettura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il presente progetto curricolare mira a raggiungere i seguenti risultati: - Miglioramento delle abilità e competenze linguistiche e comunicative - Acquisizione di una maggiore consapevolezza del valore formativo della lettura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Math-Lab - Extracurricolare - Secondaria di I grado**

I risultati pervenuti dall'Istituto Invalsi, i risultati dei test d'ingresso e delle prove oggettive di valutazione, nonché le prime osservazioni degli alunni sul grado di partecipazione, impegno e metodo di studio, richiedono la necessità di intervenire con un progetto extracurricolare di



recupero/consolidamento nell' area logico-matematica . Il progetto è una risposta concreta alle esigenze dell'istituto di ampliare l'offerta formativa in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, potenziando il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole con background socio-economico culturale simile.

Risultati attesi

Il presente progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi: - Combattere l'insuccesso scolastico con l'ampliamento dell'offerta formativa - Promuovere esperienze relazionali/ didattiche gratificanti che favoriscono il recupero degli allievi " a rischio" di dispersione scolastica. - Proporre all'interno della struttura scolastica un punto di riferimento per i ragazzi anche nelle ore pomeridiane, un luogo dove favorire lo sviluppo delle competenze logico matematiche e delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● GIOCHI MATEMATICI BOCCONI D'AUTUNNO E DI PRIMAVERA - CURRICOLARE- PRIMARIA/SECONDARIA

Il nostro Istituto aderisce alle due competizioni logico-matematiche organizzate dal Centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano: i Giochi d'Autunno e di Primavera. Esse consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in 90 minuti. Le gare si svolgono all'interno dei vari plessi dell'Istituto e ad esse partecipano gli studenti che si sono regolarmente iscritti. Le difficoltà e la durata dei "Giochi" sono previste in funzione delle classi frequentate e delle varie categorie. Le categorie che interessano il nostro Istituto sono: CE (per gli allievi di quarta e quinta primaria); C1 (per gli studenti di prima e seconda secondaria di I grado); C2 (per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado e prima classe della secondaria di II grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Con la partecipazione degli studenti alle competizioni logico-matematiche ci si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: - Stimolare la curiosità degli alunni - Stimolare le capacità di problem solving - Offrire una modalità interessante e ludica che favorisca un maggior coinvolgimento degli alunni - Sviluppare forme di sana competizione all'interno sia delle singole classi che dell'Istituto - Favorire il senso di appartenenza alla comunità educativa

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● THE BIG CHALLENGE - CURRICOLARE - PRIMARIA/SECONDARIA DI I GRADO

The Big Challenge è una gara online di Lingua Inglese organizzata per gli studenti del primo ciclo di istruzione. E' un evento che si tiene in diversi paesi europei a partire dal mese di marzo. La gara si svolge nelle singole scuole ed è interamente computer based. La competizione copre diverse abilità linguistiche come ascolto, lettura e comprensione, lessico, grammatica e civiltà inglese e prevede l'utilizzo di varie app e strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, potenziando il valore aggiunto della scuola, calcolato con il confronto con scuole con background socio-economico culturale simile.

Risultati attesi

I risultati attesi sono relativi ai seguenti obiettivi: - Consolidare e potenziare le abilità linguistiche, il lessico, le strutture grammaticali e la conoscenza di aspetti di civiltà inglese - Potenziare l'uso consapevole e proficuo di risorse e strumenti digitali - Sviluppare la consapevolezza di sé, delle



proprie potenzialità e risorse, dei punti di forza e di debolezza - Miglioramento dell'autostima personale e della capacità di "mettersi in gioco"

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

● Giornata del Folklore e delle Tradizioni Popolari - CURRICOLARE- PRIMARIA/SECONDARIA DI I GRADO

Il giorno 26 ottobre si celebra la giornata internazionale del folklore e delle tradizioni popolari. Il nostro Istituto ha organizzato, in collaborazione con l'Associazione Culturale Enogastronomica "Il Cortile di Cerere APS" e la Cooperativa Sociale "L'Arca" delle attività laboratoriali per rievocare le tradizioni culturali del nostro paese spaziando dai tipi di coltivazione caratteristici del nostro territorio per finire alle ricette e balli della tradizione popolare. Le attività saranno accompagnate dalla narrazione e spiegazione di eventi e fatti che nel passato contraddistinguevano la nostra comunità e da cenni sulle regole di una corretta alimentazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a perseguire i seguenti risultati: - Sviluppo e consolidamento del senso di appartenenza al proprio territorio e alla propria comunità. - Valorizzazione dell'educazione interculturale, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture - Promozione di stili di vita sani - Apertura della scuola al territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Musica

Aule

Magna

Spazio multimediale

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Il presente progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione sia di risorse interne alla scuola che di risorse esterne (Associazione culturale e Cooperativa sociale).

● GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE - CURRICOLARE- PRIMARIA/SECONDARIA DI I GRADO

In occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", che si celebra il 25 novembre, il nostro Istituto aderisce ad una serie di iniziative volte alla promozione di azioni contro la violenza sulle donne. A tal fine, ogni ordine di scuola ha avviato attività di riflessione e sensibilizzazione contro tutte le violenze di genere e ha provveduto ad allestire angoli all'interno dei vari plessi, con simboli, cartelloni ed installazioni al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del dramma che viene consumato nei confronti delle donne vittime di violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Il presente progetto mira a conseguire i seguenti risultati: - potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza - acquisizione di una maggiore consapevolezza di comportamenti sociali adeguati/inadeguati - Acquisizione di maggiore consapevolezza sull'importanza della lotta alle disparità di genere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Collaborazione risorse interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Progetto continuità Infanzia/Primaria "Un amico è..." CURRICOLARE

Attraverso questo progetto ci si prefigge di aiutare i bambini ad affrontare nuove preoccupazioni e rassicurarli circa i cambiamenti che li aspettano. La proposta di un progetto di continuità verticale parte dal presupposto che il bambino continuerà la sua carriera scolastica nella scuola primaria, dove proseguirà, amplierà, approfondirà competenze, abilità, conoscenze che ha iniziato ad acquisire nella scuola dell'infanzia. La continuità è un modo di intendere la scuola come un servizio appunto "continuo" in cui ogni alunno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

Traguardo

Diminuire del 5% la disparità a livello di risultati scolastici tra alunni di classi diverse.

Risultati attesi



- Consentire ai bambini della scuola dell'infanzia di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola primaria;
- Stimolare negli alunni della scuola primaria un senso di responsabilità nei confronti dei loro compagni più piccoli;
- Sviluppare, negli alunni di entrambi gli ordini di scuola, il desiderio di comunicare ad altri le proprie esperienze e conoscenze;
- Realizzare, fra le insegnanti uno scambio d'informazioni utili alla conoscenza dei bambini e dei percorsi didattici da loro effettuati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto continuità "Un amico è" - CURRICOLARE-Primaria/Secondaria di I grado

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Il progetto è rivolto agli alunni che frequentano l'ultimo anno di scuola Primaria, agli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Il progetto di continuità mira a perseguire i seguenti risultati: - Favorire il passaggio degli alunni al nuovo ordine di scuola; - Far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica; - Favorire la socializzazione; - Condividere esperienze affettive ed emotive; - Favorire la crescita e la maturazione del bambino; - Agire sul percorso scolastico predisponendo un progetto di continuità verticale e orizzontale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● Progetto accoglienza Infanzia- CURRICULARE “Tutti insieme per... una splendida avventura”

I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di “UN TEMPO NUOVO”, un tempo carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno che si proietta nella sua prima esperienza nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.



Risultati attesi

- Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione degli alunni nuovi iscritti.
- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica degli alunni frequentanti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Accoglienza "Quando le mani sanno parlare" - Curricolare- Secondaria di I grado

L'intento del progetto è il superamento del distacco con l'altro e quello di accogliere i nuovi alunni facendoli sentire parte attiva di un nuovo progetto di crescita, iniziando da attività ludico-creative. L'idea di una mano che accoglie un'altra mano nasce dal desiderio di far capire ai ragazzi che non saranno soli ad affrontare il nuovo percorso scolastico, ma saranno parte di un gruppo classe che, guidato dai docenti, dovrà essere armonico per consentire di raggiungere serenamente gli obiettivi proposti. Pertanto risulta importante che il progetto non si esaurisca



nei tempi previsti, ma possa rappresentare uno spunto per il lavoro di ogni disciplina durante l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Il progetto di accoglienza mira a conseguire i seguenti risultati: - Strutturare un ambiente rassicurante e accogliente □ - Favorire la socializzazione e la collaborazione □ - Coinvolgere le famiglie a collaborare per rilevare interessi, esigenze e bisogni degli studenti □ - Far riflettere gli alunni sul tema della "diversità" □ - Favorire l'espressione comunicativa e il pensiero attivo □ - Partecipare attivamente per valorizzare le proprie attitudini □ - Stimolare la creatività □ - Prevenire il disagio □ - Contrastare l'isolamento ed il burn out □ - Favorire la condivisione delle esperienze per accogliere dubbi, perplessità e difficoltà □ - Fornire nuovi strumenti di lavoro e nuovi metodi per una didattica inclusiva ed includente

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto curriculare- PRIMARIA "Natale è ..."

Il progetto mira a diffondere e a far vivere in prima persona agli alunni del nostro istituto, la solidarietà, la pace, la fratellanza e l'amore fra i popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni ai valori dell'accoglienza, della solidarietà, dell'amore, della fratellanza, del rispetto e della pace. - Saper lavorare e condividere un progetto comune. - Realizzare un "progetto visibile" come coronamento di un percorso di lavoro. - Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore che diffonde al mondo intero. - Riflettere sui testi dei canti di Natale, per immergersi in un bagno di emozioni. - Collaborare all'allestimento del "bosco incantato".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica



● Progetto Infanzia-Primaria-Secondaria EXTRACURRICULARE OPEN DAY

Presentarsi nel miglior modo significa stimolare sensazioni positive e grande fiducia intorno a ciò che si fa: questo è l'obiettivo principale perseguito dall'open day che altro non è che dare grande occasione per garantire un'ottima accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Presentare l'organizzazione educativo-didattica e gestionale della scuola primaria e del percorso svolto dalle classi quinte.
- Familiarizzare con il futuro ambiente scolastico.
- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'allievo nel nuovo contesto scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "Giornata della Memoria" - Curricolare - Infanzia/Primaria/Secondaria

Durante la settimana in cui ricorre la data del 27 gennaio, il giorno della memoria, tutta la comunità scolastica è sollecitata a riflettere sull'importanza della memoria come antidoto per evitare gli errori del passato attraverso attività disciplinari e interdisciplinari che coinvolgono gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola.. "Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, 2012).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Sperimentazione di percorsi di destrutturazione del curricolo e progettazione di attività interdisciplinari.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Il presente percorso educativo-formativo persegue i seguenti risultati: - Educare al rispetto dell'altro diverso/uguale da me. - Creare una coscienza di appartenenza alla società globale. - Formare un pensiero critico e divergente. - Promuovere i valori della tolleranza, del rispetto e della solidarietà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE-Infanzia "Mi muovodivertendomi"

Il progetto mira ad avvicinare i bambini all'ARTE del movimento, di sviluppare la creatività e le attitudini alla socializzazione. Il corpo non è soltanto "movimento" ma anche sentimento ed emozione. E' il tramite per relazionarsi e conoscere gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a



quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

- Fornire ai bambini uno spazio di espressione, comunicazione, gioco, benessere relazionale.
- Sostenere una visione positiva del bambino, come soggetto competente e creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto inclusione "Giornata mondiale per consapevolezza sull'autismo"

In occasione della giornata mondiale per consapevolezza sull'autismo, promossa dall'ONU, tutta la comunità scolastica è chiamata a riflettere sulle problematiche legate a questo disturbo e sui temi dell'inclusione e della diversità. I docenti di tutte le classi, dei tre ordini di scuola, predispongono attività didattiche atte alla sensibilizzazione su questo disturbo con interventi formativi ed informativi a seconda dell'età degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Il presente percorso educativo didattico persegue i seguenti risultati: - potenziamento dei processi di inclusione; - acquisizione della consapevolezza della diversità intesa come ricchezza e valore aggiunto; - sviluppo delle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Smontiamo il bullo" - Curricolare - Infanzia/Primaria/Secondaria

Il presente progetto mira ad attivare una progettualità didattica coordinata ed integrata finalizzata alla prevenzione ed al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso strategie formative, informative e partecipative a tutela della dignità della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti risultati: - incremento di una più viva e consapevole partecipazione alla vita scolastica da parte degli alunni; del rispetto delle regole di convivenza civile - sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana - riduzione della probabilità che avvengano episodi di bullismo - offrire supporto psicologico alle vittime del bullismo e del cyberbullismo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse del progetto sono sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Spazio multimediale

● "Campionati studenteschi" - Progetto extracurricolare- Secondaria di I grado

I campionati studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre a costituire un'importante opportunità di socializzazione e aggregazione per gli studenti. Il progetto promuove sia attività sportive individuali che di squadra favorendo anche l'inclusione e promuovendo l'acquisizione di valori e di stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati: - favorire l'inclusione sociale anche delle fasce più deboli e disagiate; - promuovere il rispetto delle regole e l'acquisizione di valori etici attraverso giochi di squadra e di cooperazione; - promuovere stili di vita salutari e rispettosi dell'ambiente - fornire gli strumenti necessari per l'avviamento alla pratica sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● “APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ” Competenza Multilinguistica: “LABORATOIRE FRANÇAIS- SECONDARIA” - PON FSE e FDR

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Le attività del modulo si realizzano in tre fasi: - l'acquisizione dei contenuti, - la realizzazione dei materiali, - la condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistico-comunicative in FRANCESE; Favorire l'acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d'Europa; Integrare le abilità linguistiche in percorsi disciplinari specifici attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL; Sviluppare la creatività e l'espressività degli studenti in rappresentazioni teatrali/musicali, in progetti di lettura estensiva e in concorsi di scrittura creativa; Promuovere attività culturali in ambito linguistico. Ascolto (comprendere gli elementi principali di un brano), Lettura (ricavare informazioni da un testo autentico), Produzione orale (parlare, descrivere, dare informazioni), Produzione scritta (scrittura di brevi testi). Attività task oriented, con la creazione di prodotti video/digitali, semplici drammatizzazioni, scambi di corrispondenza, esperienze di e-twinning.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Spazio multimediale



● “APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ” - Competenza Multilinguistica: “ESPANOL- SECONDARIA”- PON FSE e FDR

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Le attività del modulo si realizzano in tre fasi: - l'acquisizione dei contenuti, - la realizzazione dei materiali, - la condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti risultati: -Potenziare le competenze linguistico-comunicative in FRANCESE; -Favorire l'acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d'Europa; -Integrare le abilità linguistiche in percorsi disciplinari specifici attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL; -Sviluppare la creatività e l'espressività degli studenti in rappresentazioni teatrali/musicali, in progetti di lettura estensiva e in concorsi di scrittura creativa; -Promuovere attività culturali in ambito linguistico. Ascolto (comprendere gli elementi principali di un brano), Lettura (ricavare informazioni da un testo autentico), Produzione orale (parlare, descrivere, dare informazioni), Produzione scritta (scrittura di brevi testi). Attività task oriented, con la creazione di prodotti video/digitali, semplici drammatizzazioni, scambi di corrispondenza, esperienze di e-twinning.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse del progetto sono sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Spazio multimediale

● “APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ”- Competenza STEM: “STEM SECONDARIA - Laboratorio di Scienze”- PON FSE e FDR

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.



Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Il percorso mira a sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale; Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti; Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista, espressi in termini anche di genere, sono premianti per raggiungere lo scopo; Far crescere l'identità di appartenenza ad una comunità vivace e operosa, in cui essere considerati una risorsa; Promuovere capacità di progettazione e pianificazione; Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento. Il progetto userà il metodo PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono il corpo, la manipolazione di oggetti e la costruzione di prototipi come strumenti sui quali basare la riflessione di contenuto scientifico e perciò implementare le conoscenze e le capacità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Spazio multimediale

● "APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ"- Competenza STEM:



“STEM PRIMARIA - Robotica, Tecnologia e Ingegneria”-

Laboratorio che prevede il coinvolgimento degli studenti sulle discipline dell'area STEM e, in particolare, sulle Nuove Tecnologie, con attività di robotica educativa e coding: 1. L'uso di un software di programmazione, Scratch, multiplatforma proponibile a diversi livelli di complessità. 2. La costruzione di modellini robotizzati tramite motori e sensori con il kit Lego WeDo 2.0. 3. L'uso del robot “Mbot” basato sulla scheda Arduino. 4. Scoperta di nuove professioni, come programmatrici di software o ingegneri di robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Traguardo

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

Risultati attesi



Il presente progetto mira a -Incentivare lo studio e la passione per le STEM riducendo il divario tra maschi e femmine in questo ambito. - Trasformare gli spazi scolastici in laboratori intesi come luogo di incontro tra il sapere (scientifico) e il saper fare (costruire e programmare) con al centro l'innovazione: la robotica e l'utilizzo di software dedicati (Scratch/mBlock/EV3). - Promozione di una metodologia attiva e partecipativa, incentrata sull'apprendimento basato sull'indagine e sui progetti collaborativi. La robotica e l'apprendimento del coding come opportunità per progettare approcci interessanti e strumenti per aumentare il coinvolgimento dei bambini, migliorare i risultati scolastici nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche e aumentare le vocazioni scientifiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Meccanico
	Multimediale
Aule	Aula generica
	Spazio multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A SCUOLA DI AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale mirano a conseguire i seguenti risultati:

- Aumentare consapevolezza e cultura su sfide e tematiche ambientali.
- Incoraggiare lo sviluppo di stili di vita sostenibili
- promuovere una cultura green a partire da piccoli gesti individuali e/o collettivi
- sostenere il coinvolgimento attivo della popolazione scolastica ed extra-scolastica (studenti, insegnanti, famiglie, enti territoriali)
- imparare a condividere idee e a lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune



-sviluppare la creatività e l'innovazione e adottare un approccio didattico interdisciplinare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Il presente progetto è collegato sia alle priorità e Traguardi del Rav inerenti lo sviluppo e

- potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, sia con gli obiettivi formativi del Ptof riguardanti la promozione della sostenibilità

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "A scuola di Ambiente" mira a promuovere nella comunità scolastica la conoscenza dei temi ambientali e a favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva degli alunni, della popolazione e delle istituzioni presenti sul territorio, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e allo sviluppo della sostenibilità.



Le tematiche ambientali proposte e le eco-azioni promosse all' interno della scuola riguarderanno, in particolare: risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità.

Il progetto prevede una fase iniziale di analisi delle pratiche di sostenibilità ambientale già presenti e sperimentate, la programmazione delle attività specifiche e della strategia di intervento attraverso l'individuazione di un gruppo operativo di supporto, la realizzazione delle buone pratiche con il coinvolgimento attivo di alunni, docenti e personale non docente, la diffusione sul territorio delle azioni compiute e dei risultati raggiunti, al fine di sensibilizzare e coinvolgere sia la nostra comunità educativa che la cittadinanza locale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento mira all'ampliamento della rete locale wireless e al cablaggio degli edifici con intervento PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" per assicurare una copertura totale di tutti gli spazi scolastici di connessione internet e alla realizzazione di ambienti digitali in tutti i plessi.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi



Ambito 1. Strumenti

Attività

servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso prevede l'attuazione di una serie di interventi, finalizzati a raggiungere i seguenti risultati:

- Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, che possano includere momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazione di un profilo digitale per ogni docente, avvalendosi dell'Attivazione del Sistema pubblico di Identità Digitale (SPID) per i docenti a T.I. SPID è l'identità digitale che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica identità digitale (username e password)



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

- Creazione di un canale YOUTUBE istituzionale, oltre alle già esistenti pagine Facebook e Instagram del nostro Istituto, al fine di raccogliere, pubblicizzare e diffondere le iniziative e le attività educativo-didattiche promosse dalla scuola in formato multimediale.

- Istituzione del giornalino d'istituto online con cadenza bimestrale per gli alunni della primaria e secondaria.

Selezione di un gruppo di alunni per la creazione di una redazione che ne curi gli articoli e provveda alla loro pubblicazione.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso abbraccia tutti i punti previsti:

- Ambienti digitali per la didattica
- Challenge Prize per la scuola digitale



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
- Piano per l'apprendimento pratico
- Edilizia Scolastica Innovativa

Esso mira a realizzare interventi finalizzati a raggiungere una serie di risultati per ognuno di essi:

- Dotazione per tutte le classi della secondaria ed alcune della primaria di monitor touch interattivi per migliorare la qualità della didattica in classe e utilizzare metodologie innovative e inclusive, con intervento PON "Digital Board: trasformazione nella didattica e nell'organizzazione"
- Dotazione per le sezioni della scuola dell'infanzia delle lavagne LIM dismesse dalla scuola primaria e secondaria.
- Realizzazione di spazi d'apprendimento per la scuola dell'Infanzia con il PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"
- Realizzazione di spazi laboratoriali e ambienti di apprendimento innovativi mediante la partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND
- Implementazione di Google Workspace e di altre piattaforme didattiche
- Implementazione delle risorse strumentali digitali al fine di sostenere l'apprendimento curricolare e potenziare l'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)
- Utilizzo dello spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e diffusione delle buone pratiche e metodologie innovative-collaborative



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Adesione ai "Challenge Prizes" - IDEA'S BOX (La sfida di questo Piano attiene l'individuazione di soluzione per tutti gli spazi della scuola, capaci di rispondere alle esigenze del metodo educativo innovativo, attraverso soluzioni resilienti, aperte, accessibili, a costi contenuti che permettano di offrire esperienza tecnologica a tutti gli studenti e docenti di una scuola).
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device): in linea con le indicazioni MIUR promozione di una didattica basata sulla integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e dei docenti BYOD (Bring Your Own Device) "Porta a scuola il tuo device".
- Elaborazione di un regolamento di utilizzo dei dispositivi personali.
- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Monitor digitali interattivi per la didattica

L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

Digitalizzazione amministrativa

L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso include una serie di attività volte alla digitalizzazione dell'amministrazione alla luce della riforma del Codice dell'Amministrazione digitale ed è rivolto in maniera diretta al p



Ambito 1. Strumenti

Attività

personale amministrativo e ai Direttori dei servizi generali e amministrativi, ma indirettamente a tutti i soggetti della comunità scolastica. Tra le varie attività, si elencano le principali con i relativi risultati attesi

- predisposizione e utilizzo di documenti informatici
- creazione ed utilizzo degli elenchi di identità digitali
 - implementazione di sistemi di comunicazione attraverso l'utilizzo di strumenti informatici
 - utilizzo di piattaforme digitali
 - adozione di regolamenti legati al corretto trattamento dei dati personali (compresa la gestione degli albi online) e della sicurezza informatica
 - Supporto ai docenti nell'utilizzo del Registro elettronico
 - Adesione all'azione #13 Strategia Dati della scuola

I risultati attesi includono:

- incremento delle fruizione dei servizi digitali
- miglioramento dell'accessibilità dei servizi
- aumento del livello di Cyber Security Awareness
- favorire l'utilizzo delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti agli utenti
- garanzia dei principi di trasparenza
- efficientamento dei processi di dematerializzazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

-

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso include tutti i punti previsti per la realizzazione di percorsi educativo-didattici che sviluppino le competenze digitali degli studenti.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Una research unit per le Competenze del 21mo secolo
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

A tal fine si attueranno i seguenti interventi e si perseguiranno i seguenti risultati:

- Valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, potenziando lo scambio professionale già esistente



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tra le varie competenze diffuse

- Creazione di Gruppi di lavoro per la definizione del Curricolo delle competenze digitali
- Implementare il pensiero computazionale coinvolgendo vari ambiti disciplinari e diversi ordini di scuola.
- Sperimentazione di progetti internazionali "eTwinning".
- Educazione ai media e ai social network.
- Elaborazione del curriculum di "tecnologia" alla scuola secondaria

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto ha attivato una serie di progetti atti allo sviluppo di competenze digitali legate all'imprenditorialità e al lavoro che intendono conseguire i seguenti risultati:

- Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese
- Promuovere carriere in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths)
- Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi attivati dal nostro istituto per la promozione dei contenuti digitali abbracciano tutti i punti previsti:

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali

Essi prevedono le seguenti azioni e perseguono i seguenti risultati:

- Creazione di una raccolta di format con percorsi didattici utilizzabili dai docenti in classe (creazione di una "banca di piani pedagogici e processi didattici")



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Ricerca e utilizzo di materiali didattici in formato digitale resi disponibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione
- Biblioteche Scolastiche Digitali "BIBLIOTECA 2.0": realizzazione di uno spazio di apprendimento biblioteca digitale, con catalogazione informatizzata del patrimonio librario della scuola

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Le attività riguarderanno i seguenti punti:

- Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- La nuova formazione per i neoassunti

Esse mireranno a:

- Rafforzare la formazione di base sull'innovazione didattica e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sull'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi per i docenti dei tre ordini scolastici.

- Attivare percorsi di formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale
- Attivare percorsi di formazione base per genitori sul Registro elettronico (comunicazioni, bacheca, voti...)
- Utilizzare piattaforme E-learning per la frequenza dei corsi di formazione e per la didattica
- Attivare percorsi di auto-formazione e di ricerca-azione sulle tematiche del digitale
- Segnalare eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Realizzare workshop e/o programmi formativi sulle metodologie innovative e sul digitale (stem, gamification, pensiero computazionale, flipped classroom, debate, matematica in chiave laboratoriale...)
- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività riguarderanno i seguenti punti:

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Stakeholders' Club per la scuola digitale
- Un galleria per la raccolta di pratiche
- Dare alle reti innovative un ascolto permanente
- Osservatorio per la Scuola Digitale
- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali
- Il monitoraggio dell'intero Piano
- Un legame palese con il PTOF

Esse saranno mirate a realizzare i seguenti interventi:

- Monitoraggio qualitativo attraverso questionari di indagine utilizzando "Google forms" e analisi dei dati in collaborazione con i referenti RAV.
- Sportello digitale: l'Animatore Digitale si metterà a disposizione dei colleghi che vorranno supporto e accompagnamento per sviluppare nelle loro classi percorsi didattici specifici con l'ausilio di strumenti digitali, per individuare le risorse migliori da poter utilizzare.
- Creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti.
- Raccolta e pubblicizzazione scuola delle buone pratiche educative realizzate
- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il nostro Istituto è beneficiario del finanziamento promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'investimento è finalizzato allo sviluppo di tutte le attività necessarie per l'implementazione di un modello standard di siti web destinati alle comunità scolastiche (personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni).

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto è beneficiario del finanziamento promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'investimento è finalizzato all'attuazione ed implementazione di un piano di migrazione al cloud delle basi date e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DD 2 - BOSCO MARCIANISE - CEIC8AR004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell' Infanzia valutare significa osservare i processi di scoperta da parte del bambino dell' ambiente circostante mediante un monitoraggio sistematico dei livelli di maturazione e di sviluppo personale, con riferimento ai diversi Campi di Esperienza (il sè e l' altro; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; immagini, suoni e colori; il corpo in movimento; le competenze trasversali).

Al termine del percorso triennale ogni bambino avrà sviluppato le competenze di base volte a strutturare la sua crescita personale. Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all' osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

Allegato:

valutazione infanzia 3-4-5 anni (3).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un GIUDIZIO DESCRITTIVO (per la scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41) o da un VOTO IN



DECIMI (per la Scuola Secondaria di I grado, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017). I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per tale valutazione si fa riferimento ad una RUBRICA appositamente costruita e condivisa, in riferimento a diversi aspetti quali l'impegno, la capacità di collaborare e lavorare in équipe, saper operare collegamenti tra i diversi ambiti, avere competenze digitali. Ciascun traguardo è corredato da un descrittore e, per la Scuola Secondaria di I grado, dal corrispondente voto in decimi.

Allegato:

griglie di valutazione ed. civica tre ordini_compressed (3).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti dell'IC DD2 BOSCO ha delineato i criteri che stanno alla base della valutazione:



1. è necessario tener sempre ben presente la necessità di una valutazione formativa, che tenga conto dell'individualità degli allievi e della loro esperienza scolastica;
2. la valutazione va intesa come processo, pertanto deve essere considerato il percorso dell'allievo nell'apprendimento;
3. la valutazione, di conseguenza, non può essere la semplice media matematica dei risultati ottenuti;
4. ogni singola prova va valutata per obiettivi, il cui raggiungimento o meno deve essere spiegato all'allievo, sia che si tratti di una prova scritta che orale; il giudizio pertanto, va esplicitato nelle forme che si ritengono più opportune a seconda degli obiettivi previsti dalla prova.

Allegato:

rubrica di valutazione primaria-secondaria_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, alla convivenza civile, al bene comune.

Allegato:

valutazione comportamento primaria-secondaria_compressed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di



Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". La nota 1865, inoltre, precisa il fatto che possa essere ammesso alla classe successiva anche l'alunno che in sede di scrutinio finale riporta una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti".

Allegato:

Scheda certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I'ICS DD2 BOSCO individua i criteri ai sensi degli articoli 2 e 3 del DM 741 del 3 ottobre 2017 :

Articolo 2 (Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti,



se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. 5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame finale del primo ciclo. Il Consiglio di classe redige apposito verbale in cui si dà atto dell'impossibilità di procedere all'ammissione all'esame.

Articolo 3 (Ammissione all'esame dei candidati privatisti):

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.
2. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.
3. Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda ad una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento. 4. Ai candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie è fatto divieto di sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso scuole paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro avente comunanza di interessi.
5. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.
6. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove di cui al comma 5.

Art. 7 Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado:

1. L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento



conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.

2. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

3. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

5. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Dunque, è compito del Consiglio di classe verificare se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Di seguito sono elencati i criteri ai fini della deroga stabiliti e approvati dal Collegio dei docenti :

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
2. terapie e/o cure documentate
3. donazioni di sangue
4. partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni.
5. adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

Allegato:

DECRETO_MIUR_20171003_prot742_ann2.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DD2-BOSCO" è un'istituzione scolastica costituitasi il 01.09.2013 in seguito al processo di dimensionamento territoriale decretato dall'USR Campania, che ha indotto l'accorpamento dell'ex 2° Circolo Didattico con l'ex scuola secondaria di primo grado "S.G. Bosco", due storiche istituzioni scolastiche dalla consolidata tradizione educativa sul territorio marcianisano. I 5 plessi dell'I.C.S. "DD2- BOSCO" sono situati nella zona centro e sud-est di Marcianise, a forte densità abitativa, caratterizzata da una fascia sociale media varia (operai, artigiani, impiegati, insegnanti, operatori del commercio e liberi professionisti), composta di famiglie in buona parte monoreddito, talvolta con capifamiglia con un lavoro precario o, sempre più in incremento, disoccupati. Il livello socio-economico e culturale dell'ambiente di provenienza degli alunni è eterogeneo: alcuni vivono in ambienti familiari in grado di fornire adeguati e positivi stimoli, altri hanno un contesto familiare più deprivato e non sempre adeguato al soddisfacimento dei bisogni formativi. La mancanza di adeguati centri territoriali di aggregazione per ragazzi e di significativi circuiti comunicativi favorisce, talvolta, processi di identificazione negativa; sicché, nella maggior parte, gli alunni appartenenti al ceto sociale medio basso, nell'orario extrascolastico, sono lasciati all'influenza del mezzo televisivo o a quella pericolosa e fuorviante della strada. Tale contesto sociale può generare situazioni patologiche a rischio educativo, disfrequenze precludenti a fenomeni di dispersione scolastica, di abbandoni e devianza, nonché condizioni di "disagio scolastico" in soggetti che, pur se dotati di capacità apprenditive normali, avvertono scarso interesse per le attività scolastiche e manifestano comportamenti disturbati. Il nostro Istituto Comprensivo si connota nell'essere una scuola "inclusiva", che utilizza risorse e attiva iniziative finalizzate a favorire una costruttiva convivenza tra le diverse individualità. L'offerta formativa è basata sulla diversità vissuta come elemento di ricchezza e crescita per tutti. Nel Contesto Inclusivo, gli interventi non sono soltanto sull'alunno "speciale", ma sul "sistema" che non viene più pensato per i soggetti "normali" e, successivamente, destinato ad accogliere più o meno efficacemente i soggetti "altri". Ogni variabile del sistema deve essere pensata per tutte le utenze possibili. La chiave per l'inclusione il nostro istituto l'ha trovata nella "cooperazione"; cooperazione tra: scuola e territorio, docenti, docenti e famiglie, docenti ed alunni ed alunni tra di loro.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Le attività di inclusione per gli alunni con BES sono ben strutturate, grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi. La scuola affronta da anni l'accoglienza di alunni stranieri attraverso progetti pedagogici tesi all'integrazione in classe e all'educazione ai valori della multiculturalità; possiede materiale a supporto della didattica e organizza specifici percorsi di alfabetizzazione nonché per l'inclusione degli alunni con BES. La scuola elabora un Piano Annuale per l'Inclusività; ha un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.); all'interno del GLHO redige e valuta il PDF e il PEI per gli alunni con disabilità. Nei Consigli di classe i docenti: rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente classe collaborativo e favorire la partecipazione di tutti. L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento interessa l'intera popolazione scolastica in orario curricolare ed anche in orario extracurricolare, risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

Punti di debolezza:

La scuola, con le proprie risorse professionali (docenti ed educatori) pratica una proficua didattica personalizzata ma emerge come ci siano ancora margini di miglioramento soprattutto in relazione agli alunni BES. L'Istituto, con notevole sforzo organizzativo, promuove attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti, fra le quali diversi moduli PON.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI: • è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; • tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; • è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; • è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Le fasi propedeutiche alla stesura del PEI prevedono due livelli: il primo definisce la natura e la percentuale di invalidità, mentre il secondo viene fatto su richiesta della famiglia ed è finalizzato all'inclusione scolastica. In base a quest'ultimo, viene definito un profilo di funzionamento. Dal 1 settembre 2019 quest'ultimo, indispensabile per strutturare il PEI e definire il rapporto obiettivi-difficoltà, sostituisce il profilo dinamico-funzionale e la diagnosi funzionale. L'osservazione è un fattore particolarmente importante nella stesura del Piano Educativo Individualizzato: il PEI, infatti, va redatto in un'ottica di progettualità a breve e lungo termine, tenendo conto di 4 dimensioni fondamentali. Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare (attività, strategie e strumenti), i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Nello specifico, le dimensioni da osservare sono: □ ambito affettivo e capacità di socializzare sia con i compagni che con gli adulti □ sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale. di cui vengono monitorate la capacità di comprensione e produzione □ orientamento e autonomia, di cui fan parte la motricità globale e la dimensione sensoriale visiva, uditiva e tattile □ capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche, che comprendono capacità riguardanti la memoria, l'intelletto, l'organizzazione spazio-temporale, lo stile cognitivo, la capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e le competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi Il quarto punto sarà determinante nell'assegnazione del personale di sostegno e permetterà di effettuare un'elaborazione in rapporto all'andamento della classe e, in tale ottica, prevederete programmi di tipo: □ ordinario □ personalizzato, con verifiche equivalenti a quelle degli altri allievi □ differenziato, con variazioni sulle prove rispetto a quelle previste per il resto del gruppo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO sarà composto: - da tutti i docenti della classe (team dei docenti contitolari nella scuola dell'Infanzia o nella scuola Primaria; dal consiglio di classe nella scuola Secondaria di Primo e di Secondo grado) - (con la partecipazione) dei genitori dell'alunno o dell'alunna con disabilità, - (con la partecipazione) delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunno o con l'alunna con disabilità - (con il supporto) dell'unità di valutazione multidisciplinare, - (con il supporto) di un rappresentante designato dall'Ente Locale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale incontro collegiale per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI, PDP. Quindi, oltre alle risorse territoriali (ASL, Servizi sociali territoriali, associazionismo etc), le famiglie risultano essere il primo stakeholder da coinvolgere (anche necessariamente) per promuovere buone prassi di inclusività.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE INIZIALE La valutazione sarà utilizzata dai docenti che ne trarranno le conclusioni utili per elaborare un progetto didattico ed educativo. Ad inizio anno scolastico gli insegnanti sono tenuti a fare una prima valutazione del contesto scuola per conoscere la situazione scolastica nella quale l'alunno viene o è inserito. L'obiettivo principe è favorire l'accoglienza dell'alunno e fornirgli le risorse e gli strumenti per operare sugli apprendimenti considerando gli elementi sotto riportati:

- Contesto classe, per conoscere il gruppo classe in cui è inserito l'alunno soffermandosi sulle dinamiche relazionali tra compagni.
- Organizzazione del tempo scuola, per conoscere l'orario di permanenza a scuola dell'alunno e strutturarlo nel modo più opportuno. La presenza dell'insegnante di sostegno consente appunto di organizzare progetti, attività di recupero, laboratori, classe aperte, in cui il singolo alunno possa essere inserito.
- Gli spazi e i materiali, per predisporre setting di lavoro corrispondenti ai bisogni del bambino.
- Le risorse umane, in quanto il lavoro portato avanti da tutti i docenti, concorre a creare situazioni idonee di socializzazione e di apprendimento favorendo i progetti d'integrazione per tutti gli alunni.
- L'incontro con la famiglia, quale risorsa utile per



acquisire dati specifici sull'alunno, determinanti ai fini della strutturazione del percorso didattico-educativo. VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE La valutazione dell'apprendimento può avvenire attraverso apposite prove predisposte dall'insegnante sulla base di quanto svolto con l'alunno e di quanto previsto dal PEI. L'osservazione sistematica diventa un aspetto fondamentale per ricavare dati relativi agli atteggiamenti, ai comportamenti e alle conquiste dell'allievo. La valutazione non tende a verificare il livello cognitivo dell'alunno ma la capacità di partecipazione, il suo interesse per gli argomenti, la comprensione del compito, i processi attentivi, le capacità esecutive, l'adattamento alle regole dell'altro. La valutazione è intesa e considerata come parte costitutiva della programmazione. Tutti i docenti della classe sono tenuti a raccogliere osservazioni, esiti ottenuti, risposte date dall'alunno sulla base degli stimoli forniti per poi condividerle sia tra i docenti stessi sia con l'equipe specialistica che con la famiglia. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno, i miglioramenti maturati nel corso del periodo scolastico e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. In quest'ottica la valutazione consente ai docenti di verificare l'intervento didattico effettuato con l'alunno al fine di rivedere il percorso svolto, individuarne limiti e risorse, e concordare collegialmente strategie efficaci e comportamenti da assumere per far fronte alle esigenze degli allievi e a specifiche problematiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra gli ordini scolastici; mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola. Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti dell' I.C. dd2 Bosco attuano percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo. In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Vanno, pertanto, individuati percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno. Si cercherà di predisporre strumenti comunicativi che promuovano scambi di dati e incontri per riflettere prima, durante e dopo.



Approfondimento

L'integrazione scolastica degli alunni ha avuto negli ultimi anni una notevole produzione normativa e, più recentemente, una vera e propria evoluzione con:

- la L.104/1992, Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili.
- la L.170/2010 che riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi specifici di Apprendimento.
- la D.M. del 27 dicembre 2012, che amplia il perimetro della riflessione sull'inclusione introducendo il Concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES).
- il D. Lgs n. 66 del 13 Aprile 2017, che delinea le norme per l'inclusione scolastica alunni disabili secondo l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il Decreto ribadisce che l'inclusione scolastica riguarda tutti gli alunni con differenti bisogni educativi e si definisce attraverso il coinvolgimento e la condivisione del progetto individuale di tutti coloro che intervengono nella vita dell'alunno, in modo diretto e indiretto.
- il D.Lgs 96/2019 reca Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 .
- Nota del ministero dell'istruzione n.40 del 13 gennaio 2021.

Si è passati, quindi, da una scuola che integra a una scuola che include.

Allegato:

[_PEI_SEC 1° GRADO_221028_190158.pdf](#)



Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

A causa di varie problematiche per quarantena, e sospensioni varie delle attività didattiche in presenza, dovute dal regolamento sanitario per il contenimento dei contagi, i docenti dell'IC dd2 BOSCO hanno garantito, anche a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Sono stati attivati dall'istituto una serie di corsi di formazione che insieme all'autoformazione del personale docente, hanno garantito una buona qualità della Didattica a distanza (DAD).

In questa prospettiva il compito dell'insegnante è stato quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Allegati:

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

Per fornire un servizio di qualità il nostro Istituto ha creato un proprio modello organizzativo che risulta rispondente ai bisogni e alle esigenze del contesto territoriale e dei vari stakeholders, in primis dell'utenza a cui il servizio è rivolto, ovvero gli alunni.

L'organizzazione della nostra scuola comprende tre diverse aree, tra loro distinte, ma interconnesse che sono:

- L'organizzazione didattico-pedagogica, ossia tutto ciò che riguarda i modi, i tempi e i contenuti del processo di insegnamento/apprendimento. Essa si fonda su una progettualità definita dal curriculum verticale, che in linea con i riferimenti ministeriali, viene costantemente aggiornato, come avvenuto di recente, per l'integrazione dei percorsi educativo-formativi inerenti l'educazione civica, al fine di veicolare contenuti che tengano conto delle esigenze degli alunni e delle peculiarità del contesto in cui si opera. L'anno scolastico è diviso in quadrimestri e accogliendo le richieste delle famiglie, si è pervenuti, già da vari anni, alla scelta di adottare la settimana corta. Per garantire a tutti gli alunni pari opportunità, le classi sono formate secondo criteri che mirano a realizzare classi eterogenee con un'equa distribuzione degli alunni ed un'adeguata assegnazione dei docenti alle classi. Inoltre, sono previste verifiche periodiche per classi parallele che agevolino il monitoraggio degli apprendimenti facendo emergere i livelli raggiunti dagli alunni; nonché interventi di recupero, potenziamento e consolidamento finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze ed al successo formativo di tutti gli alunni.
- L'organizzazione del personale tiene conto delle specifiche competenze dei docenti per la



loro assegnazione alle classi, per l'affidamento di incarichi funzionali alla gestione e all'organizzazione scolastica ed, infine, per la valutazione delle più idonee opportunità formative che possano aggiornare e potenziare la formazione di tutto il personale.

Il Dirigente è coadiuvato da uno staff con il quale interagisce periodicamente al fine di favorire occasioni di confronto sugli aspetti organizzativi e di gestione scolastica e di promuovere una piena condivisione delle strategie di intervento. I responsabili di plesso assolvono l'importante ruolo di facilitatori delle relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, pertanto sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi. Hanno, inoltre il compito di far circolare le informazioni provenienti dalla segreteria, le decisioni riferite dal Dirigente e di gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza. Si assicurano, infine, che sia sempre rispettato e applicato il Regolamento d'Istituto. Un'altra funzione organizzativa fondamentale spetta ai responsabili dei laboratori, i quali avranno cura di agevolare l'uso dei laboratori per promuovere lo sviluppo di quelle pratiche didattiche attive necessarie per la costruzione di un apprendimento significativo.

Per quanto riguarda il personale Ata, il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

- L'organizzazione dei servizi amministrativi-gestionali

La gestione e l'amministrazione della scuola sono improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. La gestione dei servizi generali e amministrativi è svolta secondo un puntuale rispetto della normativa vigente e in coerenza con le scelte didattiche. L'assegnazione dei compiti al personale della segreteria tiene conto delle competenze e delle disposizioni di ogni componente. In particolare, la segreteria assicura il ricevimento



degli utenti in determinati orari garantendo aperture pomeridiane e continuerà ad elaborare ed applicare adeguati processi di dematerializzazione dei documenti come prescritto dalla normativa vigente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

-Sostituiscono il Dirigente nell' ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato); - supportano il Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni; vigilano sull' andamento generale del servizio, raccogliendo proposte e/o problematiche dall'utenza e dal personale; collaborano con il Dirigente alla predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, in raccordo con le docenti responsabili di plesso; alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e curarne l'informativa precedente; verbalizzano le riunioni del Collegio dei docenti, controllano le firme di presenza e si accertano della posizione dei docenti assenti. Nello specifico, la prof.ssa Ventrone Carmela, detiene il ruolo di primo collaboratore del DS, è esentata dal servizio come docente e svolge a tempo pieno attività di supporto, collaborazione e sostegno al DS, mentre il secondo collaboratore, nella persona di Tarigetto Angela,

2



coordina e dirige le attività della Scuola Secondaria di I grado.

Funzione strumentale

Le dodici funzioni strumentali sono così suddivise: Area 1 "Gestione del Ptof" - Immacolata Guerriero, Giovanna Manco - Revisione del PTOF in collaborazione con le altre FF.SS - Revisione/Aggiornamento e stesura Regolamento d'Istituto e Carta dei Servizi - Azioni di controllo e mantenimento del sistema di coerenza interna del PTOF, del PDM e Autovalutazione d'Istituto - Coordinamento delle attività previste dal P.T.O.F. e delle proposte di miglioramento del curricolo; - Monitoraggio in itinere dei progetti curricolari ed extracurricolari di istituto inseriti nel P.T.O.F., attraverso anche incontri periodici con i responsabili/referenti - Coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti didattici curricolari ed extracurricolari finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e al funzionamento generale dell'Istituto - Consulenza e sostegno ai referenti di progetto - Cura dei raccordi con gli Enti locali territoriali e con le Associazioni in relazione al P.T.O.F. - Cura della documentazione e della comunicazione interna relativa alle attività del P.T.O.F. Area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti" - Venere Letizia, Anna Nasta, Maria Consiglia Piccolo - Accoglienza dei nuovi docenti, sostegno e consulenza relativamente all'utilizzo del Registro Elettronico e di piattaforme didattiche, in stretto raccordo con l'animatore digitale e l'Ufficio di Segreteria - Supporto nell'organizzazione ed utilizzo di strumenti e procedure informatiche nelle varie iniziative

12



scolastiche (iscrizioni, eventi, etc...) - Analisi dei bisogni formativi dei docenti - Gestione dei Progetti di formazione e aggiornamento - Coordinamento e gestione dei Progetti integrati con l'esterno (EE.LL, Associazioni, Università,...) e in rete con altre scuole - Realizzazione della mappa delle professionalità interne - Raccolta dei dati sui libri di testo adottati e, in collaborazione con la segreteria didattica, registrare le adozioni sulla piattaforma AIE - Coordinamento attività dei dipartimenti, dei Consigli di interclasse e di intersezione (predisposizione verbali, raccolta di verbali, raccolta delle programmazioni, etc) - Cura della documentazione e del materiale prodotto attraverso il supporto informatico, in funzione di una adeguata archiviazione e pubblicizzazione sul sito web - Promozione e valorizzazione delle iniziative concernenti il benessere di insegnanti e genitori Area 3 "Intervento e supporto per gli alunni" Ida Nasta, Vera Piccirillo - Accoglienza dei nuovi alunni - Rilevazione ed analisi dei bisogni educativi-formativi degli allievi - Continuità Scuola Infanzia- Primaria-Secondaria - Monitorare le iscrizioni - Coordinamento attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della R.C. - Coordinamento attività di contrasto al disagio e/o dispersione scolastica - Coordinamento attività di compensazione, integrazione e recupero alunni - Coordinamento e sostegno nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti didattici curriculari ed extracurriculari finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e al funzionamento generale dell'Istituto - Controllo



periodico della frequenza degli alunni e delle eventuali situazioni di inadempienza -
Coordinamento delle azioni formative rivolte agli studenti relative anche a prove di verifica (test in ingresso, in itinere e finali) Area 4 "Valutazione ed Autovalutazione" Antonietta Amoroso, Maria Scaldarella - Coordinamento, organizzazione e pubblicazione dei risultati relativamente ad ogni iniziativa di autovalutazione di Istituto -
Coordinamento ed organizzazione delle attività di cui al Servizio Nazionale di Valutazione dell'INVALSI - Diffusione dei dati rilevati, adeguatamente analizzati e/o tabulati al fine di consentire la discussione a livello collegiale e la predisposizione di misure compensative o di risoluzione dei problemi - Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di progettazione

Capodipartimento

Nella scuola primaria sono stati individuati 11 presidenti di interclasse/intersezione che svolgono i seguenti compiti - È delegato a presiedere il Consiglio di Interclasse/Intersezione. - Coordina il Consiglio di Interclasse/Intersezione. - Si raccorda con il Collaboratore fiduciario. - Si raccorda con i Rappresentanti di Classe dei genitori. - Coordina le attività del Consiglio di Interclasse/Intersezione per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccorda con gli altri presidenti. - Coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio. - Si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse/Intersezione. - Comunica a tutti i

21



membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni. - Gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato. - Presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse. Nella scuola secondaria di 1° grado sono state individuate 9 Capodipartimento che svolgono i seguenti compiti - Cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento. - Su delega del Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. - Concorda, in osservanza delle indicazioni nazionali, le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. - Concorda, in osservanza delle indicazioni nazionali, i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare. - Concorda strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche. - Concorda azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA. - Concorda prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico). - Concorda l'adozione di eventuali di materiali di supporto didattico-formativo. - Concorda



	<p>l'adozione dei libri di testo.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Per agevolare l'organizzazione e la gestione del nostro I.C., la dirigente ha individuato per ogni plesso le seguenti responsabili: Scuola dell'infanzia via Veneto: Biasini Giovanna, Torpano Francesca. Scuola dell'infanzia Pizzetti: Salzillo Caterina, Tartaglione Angela. Scuola primaria Pascoli: Di Dio Maria Rosaria, Tartaro Maria. Scuola primaria Pizzetti: Moretta Assunta. Scuola secondaria di 1° grado: Costagliola Pinella che svolgono, tra l'altro, i seguenti compiti: - funzioni organizzative, di vigilanza e di coordinamento; - verificano che tutti i docenti siano regolarmente in servizio e, qualora ci fosse necessità, provvedono a redigere uno schema per le sostituzioni dei docenti assenti. - provvedono alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.).</p>	8
Animatore digitale	<p>La prof.ssa Ventrone in qualità di ANIMATORE DIGITALE coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa del nostro istituto.</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale, composto dalle docenti Moretta Assunta, Di Dio Maria Rosaria e Tarigetto Angela: -stimolano la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - favoriscono la</p>	3



partecipazione e stimolano il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Il Team digitale, inoltre, coadiuva l'animatore digitale nell'espletamento delle sue attività.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA, Petruolo Caterina, sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativo preposto ha il compito di conservare una copia non modificabile di eventuali comunicazioni fatte direttamente al dirigente scolastico, senza violare la segretezza di chi ha redatto quel documento.

Ufficio acquisti

L'assistente amministrativo preposto provvede :alla programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; all'avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; all'esecuzione del contratto.

Ufficio per la didattica

L'assistente amministrativo preposto supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'assistente amministrativo per il personale ATD provvede: gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale a ATD; funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/AXIOS IN RETE: gestione stato giuridico personale T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindac.; gestione graduatorie ed indiv. suppl.; corsi di formazione e di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri pres. e avvisi; Centro Impiego per STD.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivodd2bosco.edu.it/modulistica-interna/>

Documenti d'istituto <https://www.istitutocomprensivodd2bosco.edu.it/category/documenti-distituto/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO FORMAZIONE AMBITO CE7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CT CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**

Lingue straniere; competenze linguistico-comunicative; curricoli verticali per le lingue straniere; la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; educazione linguistica; competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere; verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; plurilinguismo; rapporto tra lingue, competenze interculturali; dialogo interculturale e cittadinanza globale; internazionalizzazione dei curricoli; mobilità transnazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **L'INCLUSIONE, LA DISABILITA', L'INTEGRAZIONE, LE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**



La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; sostegno "diffuso"; progetto di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA D. LG 81/2008

Aggiornamento riguardo le norme di sicurezza in ottemperanza al D.Lg 81/2008.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO "CODEWEEK CON NOI"

Il progetto "Codeweek con noi" è ideato da un gruppo di componenti dell'Èquipe Formativa Territoriale Campania per dare seguito delle azioni di supporto e affiancamento realizzate per le scuole assegnate nella promozione del pensiero computazionale e di avvio al coding, il cui scenario di elezione è costituito dall'iniziativa ministeriale Codeweek. La proposta progettuale prevede una challenge tra studenti di scuole diverse, che vogliono sperimentare il coding, anche se è la prima volta che si avvicinano ad ambienti di programmazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

"SEGRETERIA DIGITALE"

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola